



# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE CORTONESE FONDATA NEL 1892



Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: CMC Cortona. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - Tel. (0575) 60.32.06 - Una copia arretrata €4,0.

Abbonamento a L'Etruria: solo carta 12 mesi 35 euro; web 12 mesi 30 euro; carta + web 12 mesi 45 euro - C/C Post. 13391529 - Banca Popolare di Cortona Iban: IT 55 L 05496 25400 000010182236

## Oggi senza colpe, ma domani ...

Siamo nel pieno dell'attività turistica in questa stagione estiva. I primi risultati purtroppo non sono positivi. Quest'anno ci sono state minori prenotazioni e questo calo di presenze viene avvertito dalle attività commerciali della città e dell'intero comune.

E' ovvio che questa diminuzione non possa essere attribuita al cambio di Amministrazione av-

di Enzo Lucente

venuto qualche mese fa. Questa situazione però deve sicuramente far riflettere il sindaco Meoni e la sua Giunta perché, se oggi non gli si possono dare colpe, nel futuro con il persistere di questa situazione negativa le colpe giustamente ricadrebbero sul nuovo corso politico.

Fortunatamente è in piena attività il Cortona On The Move che

è una bella invenzione e che deve essere sostenuta perché richiama nel nostro Comune tanti innamorati della fotografia.

Anche la Fortezza Medicea, grazie a loro, ha ripreso a vivere collezionando numeri in crescita di presenze in questa bella realtà.

Il Mix Festival deve ritrovare una diversa ristrutturazione perché Cortona ha bisogno di avere un programma culturale efficace che, ben programmato e reclamizzato, possa invogliare tanti turisti a ritornare nella nostra bella terra.

Sappiamo che il nuovo corso amministrativo ha trovato le casse comunali vuote.

Non è una novità; il Sindaco di Castiglion Fiorentino ha trovato di peggio, ma si è rimboccato le maniche ed ha rovesciato l'indirizzo negativo con il quale ha dovuto fare i conti quotidianamente.

Confidiamo che Meoni e la sua Giunta abbiano lucidità e coraggio per affrontare le difficoltà non con il freno a mano tirato.

## Torna la Cortonantiquaria, 57esima edizione

Di fine estate torna immane in città. Il 24 agosto si aprono le porte del settecentesco palazzo Vagnotti per ospitare la 57esima edizione della Cortonantiquaria.

La mostra, promossa dal Comune di Cortona con il sostegno di Banca Popolare di Cortona, Camera di Commercio, con l'organizzazione della Cortona Sviluppo srl e la collaborazione di Furio Velona Antichità che segue la direzione scientifica, terrà compagnia a cittadini e turisti fino all'8 settembre.

"Cortonantiquaria è e rimane un pilastro degli eventi cortonesi", ha commentato il sindaco Luciano Meoni. "Come nuova amministrazione, vi abbiamo riposto tutto il nostro impegno, perché siamo fermamente convinti che si debba cercare di alzare il livello, portare più operatori possibili e proponendo collaterali di spessore".

L'inaugurazione è in program-

ma il 23 agosto alle ore 17,30.

Sono 29 gli antiquari, provenienti da tutta Italia e anche dall'estero, che hanno deciso, anche quest'anno, di scommettere sulla manifestazione fieristica di Cortona. Tra loro storici e fedeli professionisti del settore, ma anche volti nuovi che proporranno al pubblico i loro migliori oggetti di antiquariato tra cui dipinti, argenti, mobili impero, sculture e antichi gioielli oggetti in ferro battuto e

molto altro.

Tra le opere in mostra ci sarà: Maestro della Pala di Arcetri (La Bottega dell'Antiquario), San Giovanni Battista e Angelo Epoca: 1450-1475; dipinto su tavola "Cena da Emmaus" datato 1575 del pittore fiammingo Joachim Beuckelaer (Marianelli); natura morta di fiori e frutta di Abraham Brue-

segue a pagina 2

## Chiana Delenda Est!

E' di questi giorni la notizia che il colosso ACEA (secondo gruppo del settore energia dopo ENEL), sta procedendo ad acquisire la compatibilità ambientale per un mega progetto di "carbonizzazione idrotermale" da 80.000 tonnellate l'anno da realizzare nell'ex centro carni di Chiusi. Unica competenza al rilascio della compatibilità è della Regione toscana che potrebbe portare alla concessione di un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

La "carbonizzatore idrotermale" è un processo termo-chimico che trasforma i fanghi ottenuti da acque reflue urbane, per realizzare bio-lignite (hydrochar). Viene presentato come risolutore di molti problemi ambientali in quanto il prodotto finale, in teoria, potrebbe essere utilizzato come concime o per produrre energia. Nel progetto ACEA è previsto che

segue a pagina 2

## Cortona... se ci sei batti un colpo!

Dalle pagine di questo giornale, spesso ho raccontato la mia angoscia per ciò che Cortona, la Cortona dei nostri ricordi, non era più... ho criticato la stanchezza creativa di certe antiche manifestazioni tipiche cortonesi come la Sagra della Bistecca e la Mostra dell'Antiquariato che non sono riuscite a rinnovarsi e a mantenere quella attrattiva e originalità di cui si potevano fregiare negli anni '70. Il progressivo spopolamento e perdita di identità della città ha contribuito a far nascere in me un pessimismo che, fortunatamente, si è tramutato in voglia di fare: in questa ottica vanno letti gli incontri organizzati a Cortona sia per il 50° dello scoutismo cortonese, sia il Ritorno alla città Natale e per ultimo la festa per l'anniversario della Filarmonica Cortonese del giugno scorso.

Mentre il problema del ripopolamento del centro storico dipenderà in gran parte dalle scelte politiche della nuova amministrazione, alla quale tutti noi siamo chiamati a dare piena collaborazione, la vitalità e la originalità che ha contraddistinto Cortona nei secoli trova, contrariamente al mio pessimismo fin qui manifestato, realtà positive che già da anni operano nel territorio e che devono essere evidenziate e incentivate (nel sito del comune di Cortona ne ho contate oltre 45, ma so per certo che ce ne sono altre non riportate nell'elenco). Mi riferisco ai Terzieri di Cortona, a Cortona on the Move, alla associazione Mammut, alle associazioni polisportive tra cui mi piace evidenziare quella di Tavarnelle, alle singole pro loco che rinvigoriscono con

segue a pagina 2

## Contrappasso a Bibbiano



Realizzate da Gino Severini

## Riscopriamo la bellezza delle edicole della Via Crucis



Fotoclub Etruria

### Stazione XIII - Deposito dalla Croce

Tutto è ormai compiuto. Cristo Crocifisso è depresso dalla Croce e sta tra le braccia della Madre. L'evento drammatico è ben chiaro nei volti della Madonna, della Maddalena e di San Giovanni. Una "Pietà" immobile come il blocco del marmo di Michelangelo che l'ha raffigurata più di quattro secoli prima di Severini. La struttura piramidale ed il braccio della Vergine che sostiene il Figlio sembrano richiamare la celebre scultura vaticana.

Maria è avvolta dal manto azzurro e sotto di esso l'abito rosso spunta attorno al corpo di Gesù quasi fosse sangue, quel sangue che proprio Lui ha versato per noi.

Olimpia Bruni



ENGLISH SPOKEN  
Via Nazionale 20, Cortona (AR)  
T. 0575 601867  
Loc. La Fratta 173, Cortona (AR)  
T. 0575 617441  
afratini81@yahoo.co.uk  
www.alessandrofratini.com



CENTRO  
BENESSERE  
ESTETICO  
Via Nazionale 22,  
Cortona (AR)  
T. 0575 62158  
esteticaafratini@gmail.com  
www.alessandrofratini.com



**DEL SERRA**  
GROUP  
www.delserra.it

**DA 60 ANNI AL TUO SERVIZIO**  
10 PUNTI VENDITA NEL CENTRO ITALIA

euronics STOSA LUBE SCWOUND

**FORTE AUREA**  
LA NOVITÀ CHE NON PUOI PERDERTI

**CORTONA RESORT & SPA**  
★★★★

Località Campaccio n.5/8 - Cortona (Ar)  
Tel. +39 0575/62154 Fax +39 0575/605195  
E-mail: info@cortonaresort.it

**RISTORANTE PIZZERIA** SPECIALITÀ PESCE

**Canta Napoli**

Loc. LE PIAGGE, 33/A - CAMUCIA di CORTONA  
Tel./Fax 0575.62996 Tel. 0575.955187 cell. 331.2544379  
www.cantanapoli.net info@cantanapoli.net  
Locale climatizzato Chiuso il lunedì





# La musica del Cortona Mix Festival 2019

**M**usica, libri, cinema, teatro, cura del corpo e della mente; in una parola: cultura. È il Cortona Mix Festival arrivato alla sua ottava edizione che, proprio come dice il nome, è un misto di eventi culturali che si svolgono nelle vie, nelle piazze, nei palazzi e nei luoghi più suggestivi di Cortona, come il Parco archeologico del Sodo, dove l'Orchestra della Toscana diretta da Daniele Giorgi si è esibita in uno scenario reso ancora più suggestivo dai colori del tramonto.

Ma andiamo per ordine. Mercoledì 14 Luglio alle 11.30 nella Sala Consiliare del Palazzo del Comune, si è svolta la cerimonia d'inaugurazione dell'edizione 2019 del Festival, alla presenza del neo eletto Sindaco Luciano Meoni e dei vari rappresentanti delle associazioni promotrici dell'evento, che hanno presentato gli incontri e tutti gli spettacoli previsti fino a Domenica 21 Luglio. Grande protagonista la musica, naturalmente. Nella serata inaugurale alle 21.30 sul palco allestito in Piazza Signorelli si è esibita la PFM (Premiata Forneria Marconi), lo storico gruppo rock progressive che dal 1971 (anche se con svariati cambi di formazione) porta la musica rock italiana nel

mondo, soprattutto in America, Giappone e Regno Unito. Il leader Franz Di Ciuccio, batterista e cantante, si è "dato" al pubblico con grande energia cantando e suonando brani di successo come "Impressioni di Settembre" e "È festa" alternati a quelli prog che ne hanno decretato il successo all'estero. Non poteva mancare un omaggio a Fabrizio De André con cui la band fece una storica tournée nel 1978; "La guerra di Piero", "Un giudice" e "Il pescatore" ci hanno riportato indietro nel tempo e fatto riassaporare la poesia e la profondità dei testi di De André, unite agli arrangiamenti musicali rock del gruppo. Peccato l'abbandono da parte di Franco Mussida (chitarrista storico di rara bravura) e di Mauro Pagani, polistrumentista autore di alcuni degli arrangiamenti più originali.

Il giorno dopo la musica ha cambiato decisamente genere. Alle 19.00 l'Orchestra della Toscana, in un concerto nel Parco Archeologico del Sodo, ha eseguito al chiaro-rocce della suggestiva luce del tramonto l'"Opera 67 della Quinta Sinfonia" di Beethoven, considerata da molti quella più rappresentativa del compositore, diretta con grande energia da Daniele Giorgi. Il tutto è stato anticipato dal fisarmonicista

Ivano Battistoni che ha regalato al pubblico presente le inconfondibili sonorità argentine di Astor Piazzolla. "Le Quattro Stagioni di Buenos Aires" ("Las Cuatro Estaciones Porteñas"), composte tra il 1965 e il 1970, con l'intensità e la delicatezza dei suoni, i continui cambi di ritmo ed i momenti di malinconia che trasmettono all'ascolto, riproducono esattamente lo scorrere delle stagioni, i loro colori e le sensazioni del tempo che passa.



I pianisti Andrea Bacchetti e Michele Di Toro

Alle 21, in Piazza Signorelli, è stata la volta della Fanfara della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Firenze che trae le sue origini dai trombettieri che affiancavano le divisioni dell'Arma a cavallo. Dal 1850, in seguito ad un ampliamento organico, furono costituite le prime fanfare con soli ottoni e percussioni. Successivamente è stata trasformata in un complesso musicale composto da musicisti suddivisi tra ottoni, legni e percussioni. Il tripudio di colori delle divise, la perfezione formale e i medley musicali tra passato e presente dai ritmi vivaci, hanno entusiasmato il pubblico che ha tributato alla Fanfara applausi a scena aperta.

Il Venerdì, dal pomeriggio fino a notte fonda, è stato dedicato agli artisti cortonesi che si sono esibiti sul palco di Piazza Signorelli presentati da Susy Agostinelli e Francesca Scartoni. "Cortona All Stars", un misto tra rock, pop, blues, folk, classica e tutto ciò che è musica, in un'una vera e propria festa nella festa, dove i musicisti hanno dato prova delle loro capacità tecniche e artistiche, il tutto trasmesso in diretta da Radio Incontri inBlu.

Sabato alle 17 la città è stata invasa da un'orchestra itinerante formata da viole e violini. Niente di più diverso da ciò che siamo abituati a vedere di solito, con formazioni statiche e musicisti seduti su un palcoscenico con tanto di leggio e spartito davanti. ArchiMossi è una vera e propria orchestra in movimento, la prima nel suo genere, che ha percorso le strade e i vicoli cortonesi portando la sua musica nel cuore del centro storico. Un'emozione straordinaria per chiunque la incrociasse, sentendosi quasi parte di essa.

Nel tardo pomeriggio è stata invece la volta di Bach interpretato dall'Orchestra della Toscana. Nella Chiesa di San Francesco, Augusto Gasbarri al violoncello e Fabio Fabrizzoli al flauto hanno proposto due suite per orchestra; la "n.1 in do maggiore BWV 1066" e la "n.2 in

Si minore BWV 1067" di Johann Sebastian Bach. A seguire il "Concerto per flauto e orchestra", opera del figlio Carl Philipp Emanuel Bach. Emozioni a non finire per una bellissima serata all'insegna della musica barocca del Settecento.

Alle 21.30 la musica si è spostata in Piazza Signorelli, dove il pubblico delle grandi occasioni ha assistito ad un "duello pianistico" di livello tra Andrea Bacchetti e Michele Di Toro. Un crescendo di

virtuosismi e improvvisazioni senza esclusione di colpi, una sfida da "botta e risposta" con brani che hanno spaziato dal classico al pop: Piano-Ring - Bacchetti VS Di Toro, una straordinaria idea originale ed innovativa che ha deliziato la piazza, voluta dal neo Assessore alla cultura Francesco Attesti.

A seguire un gradito ritorno: Nino Buonocore. Accompagnato da Max Ionata al sassofono e da una band d'eccezione, il cantautore napoletano ha eseguito le più belle canzoni del suo repertorio, da "Scrivimi" a "Tra le cose che ho", da "Rosanna" a "Il mandorlo", rilette in una nuova e raffinata chiave jazz e impreziosite dalle improvvisazioni solistiche dei suoi musicisti. Partendo dagli esordi, nel lontano 1976, Buonocore ha ripercorso la sua vita musicale attraverso le canzoni.

L'ultima giornata di musica ha visto protagonista, Domenica 21, La Banda Molleggiata che ha reinterpretato i grandi classici della canzone italiana e internazionale, passando con disinvoltura da James Brown a Paolo Conte, da Lucio Battisti a Giorgio Gaber, fino ad un doveroso omaggio al "molleggiato" per antonomasia Adriano Celentano. Dalle 17 la marchin' band ha percorso le vie e le piazze del centro, in un mix di suoni, danze e volteggi che hanno coinvolto il pubblico.

Sul palcoscenico di Piazza Signorelli il concerto di chiusura di Domenica sera, con il ritmo travolgente dell'Orchestra Multiethnic di Arezzo. "Culture contro la paura" è il titolo dell'ultimo disco che l'orchestra ha prodotto grazie ad una campagna di crowdfunding su Musicraiser. Il disco unisce pezzi unici che il gruppo ha realizzato nel tempo con artisti di tutto il mondo incontrati durante gli oltre dieci anni di attività, che fanno parte della loro e della nostra storia, e che abbiamo certamente cantato decine di volte. Ospiti sul palco una serie di artisti: Dario Brunori e Simona Marrazzo, Lodo e Carota (Lo Stato Sociale), Dente,

Paolo Benvegèni, Alessandro Fiori, Francesco Moneti, Luca Lanzi e moltissimi altri, per un gran finale col botto.

Promosso dal Comitato Cortona Cultura Mix Festival (Gruppo Feltrinelli, Orchestra della Toscana, Accademia degli Arditi e Officine della Cultura) e dal Comune di Cortona in collaborazione con Regione Toscana e Camera di Commercio di Arezzo e Siena, il Mix ha chiuso i battenti positivamente anche quest'anno. Il presidente del Comitato Cortona Cultura Mix Festival Mario Aimi ha posto l'accento sul lavoro di squadra: «L'organizzazione del Cortona Mix Festival ha permesso di dare vita a un programma multidisciplinare, capace di affrontare temi ampi e complessi in modo mai banale. L'armonia che si crea attraverso il susseguirsi di incontri letterari, concerti e spettacoli

è l'ingrediente che rende in nostro "Mix" unico e ci permette di raggiungere ogni anno nuovi traguardi».

Queste, invece, le parole del Sindaco Luciano Meoni: «L'entusiasmo che ho respirato in questi giorni è la miglior dimostrazione di un rinnovato senso di ottimismo che spero di veder aumentare costantemente, anche grazie a eventi nuovi e coinvolgenti».

Cortona ha un profilo unico e sono particolarmente felice di averla vista al centro della manifestazione, sia tramite i suoi luoghi, come la suggestiva cornice etrusca del parco archeologico per la prima volta sede di appuntamenti del Festival, sia attraverso i suoi abitanti, protagonisti di una serata che ha ripagato ogni aspettativa».

Antonio Aceti



## Il Parterre e le sue adiacenze

Articolo dedicato a chi vorrebbe utilizzare il Parterre come parcheggio in modo continuativo o addirittura asfaltarlo! Tuteliamo con maggiore forza ciò che nel passato amministratori oculati e lungimiranti hanno realizzato per donarci una città incantevole come Cortona. Dall'Etruria del 4 maggio 1919. "Non ci si era mai ancora offerta l'occasione di parlare del nuovo tronco stradale che costituisce la così detta rettificazione del Borgo. Paghiamo oggi brevemente e con un po' di ritardo questo debito di cronisti, affermando con verità che l'opera compiuta giustifica il lungo lavoro effettuato e corona le aspirazioni di chi vagheggiò quella nuova e importante arteria.

Ma non è solo la strada che si presenta degna di rilievo per la sua comodità ed ampiezza; quello che più attrae è la sistemazione del terreno circostante fatta con tanta accuratezza e genialità.

E' un vero e delizioso labirinto di aiuole, di sentieruzzi, di declivi e di fratte che accresce oggi l'incanto del nostro poetico Parterre. E quando la vegetazione avrà interamente ricoperto quel terreno ora semi spoglio, il colpo d'occhio sarà addirittura imponente, e l'estetica avrà

raggiunto il suo massimo attrattivo. Il merito precipuo del lavoro deve ascrivere ad un modesto giardiniere, che è anche il custode del Parterre, a Olinto Milani, il quale ha dato prova di tanto buon senso e buon gusto, che ogni elogio è impari alla sua indefessa e commendevole opera.

Auguriamoci che i soliti vandali non lascino, come spesso avviene da noi, traccia vergognosa della loro depravazione, e che il progettato stabilimento balneare, all'inizio del Borgo, possa segnare il completo coronamento di un'opera che, se ha assorbito una spesa ben ingente, ha oggi il raro vano di veder soddisfatte le brame, spesso insaziabili, dei più fra i poveri contribuenti. E non è poco!"

Mario Parigi



Franz Di Ciuccio - PFM

## MusicAgosto 2019

**E**ntra nel vivo la rassegna estiva degli Amici della Musica di Cortona. Un agosto all'insegna della buona musica, con un repertorio vario e accattivante, che va dalla classica rivisitata in chiave rock e pop alle arie d'opera, attraverso le atmosfere dei classici americani jazz, swing e blues, fino

Ecco il cartellone completo:  
**venerdì 2 agosto** h. 21,15 Chiesa di S. Niccolò "Una sera d'Estate", letture a cura di Torquato Tenani, Quartetto d'archi Hubay e Anthony Guerrini alla chitarra, concerto in ricordo del caro amico Marco Laurenzi; **Sabato 10 agosto** h. 21,15 Chiesa di San Domenico "Opera a Cortona", Viaggio nel repertorio operistico con arie di Donizetti, Leoncavallo, Mascagni e Puccini, Noemi Umani soprano, Giulio Freschetti tenore, Stefano Cencetti pianoforte; **Venerdì 16 agosto** h. 21,15 Piazza del Duomo "Trasimeno Big Band" Viaggio nella tradizione jazz, swing e blues; **Venerdì 30 agosto** h. 21,15 Teatro Luca Signorelli "VIVALDI, BACH E MOZART" La tradizione del concerto dal barocco al classico, Orchestra OIDA e Liceo Musicale F. Petrarca di Arezzo, Francesco Mencarini clavicembalo, Edoardo Filippi fagotto, Ivano Rondoni clarinetto, Direttore M° Ymar Caguigang.

Si ringraziano per l'importante sostegno il Comune di Cortona e la Fondazione "Nicodemus Settembrini".

Mario Parigi



al concerto conclusivo dedicato ai grandi compositori come Vivaldi, Bach e Mozart. Sono stati scelti i luoghi più suggestivi di Cortona per gli spettacoli, il cui ingresso sarà libero fino a esaurimento dei posti disponibili.

**Olimpia Brunelli**  
 Dott. ssa  
 Storica dell'Arte  
 Maestro Vetraio  
 Realizzazione e restauro di vetrate artistiche  
 olimpiabrunelli@yahoo.it



Nino Buonocore

**DecorArt**  
di Silena Gallorini  
 Decorazioni pittoriche murali di interni ed esterni  
 N.A. Il Passaggio n. 16 E-Mail: silenagallorini@libero.it  
 C.A.P. 52044 Cortona (AR) - Italy Sito Web: www.decorart-paint.com  
 Cell. (+39) 338-74.00.294 Facebook: Silena Gallorini - DecorArt

OSPITIAMO TUTTO IL MONDO  
GUESTS FROM EVERYWHERE  
 Property Manager - Villa Vacanze - Farmhouse Holidays  
 Apartments Rentals - Camping Resorts and B&B  
 Wedding Planning - Travelers & Tour  
 A La Carte Concierge Service - Tailoring & Events  
 Via Nazionale 42 - 52044 Cortona (AR) Toscana  
 Tel. +39 0575 605287 - Fax. +39 0575 604686  
 info@terretrusche.com - www.terretrusche.com

# Colosseum Tour Viaggi e ... non solo

Vogliamo presentare alcune realtà del nostro territorio che sono punti qualificanti per la vita economica e storica della nostra frazione. Alcuni di questi sono vere eccellenze e contribuiscono notevolmente a dare a Camucia quella qualifica che la rendono conosciuta ed apprezzata in un vasto territorio.

Sono attività che vogliamo segnalare, non solo per la loro capacità imprenditoriale, ma anche per l'umanità e la professionalità con cui si rivolgono verso il pubblico.

L'Agenzia Viaggi Colosseum Tour fu aperta nell'aprile del 1986. Fu una delle prime agenzie viaggi di tutto il comprensorio della Valdichiana.

Possiamo definire questa azienda come una realtà storica cortonese perché, da oltre trent'anni nel settore viaggi organizzati, ha ideato e realizzato una serie infinita di eventi che hanno contribuito a fare conoscere ed apprezzare il nostro territorio e le ricchezze artistiche e gastronomiche cortonesi in tutto il mondo.

Sarebbe un po' difficile riassumere in poco spazio tutti gli eventi ad alto livello che la direzione della Colosseum Tour ha organizzato e le collaborazioni professionali con



l'ENT (Agenzia Nazionale Italiana del Turismo), con le Ambasciate e i Consolati di molti paesi Europei e degli Stati Uniti d'America, i progetti realizzati con gli Istituti Italiani di cultura europei e nord-americani, con le associazioni culturali internazionali, le Università, i Musei e le Gallerie d'Arte, i Club, gli Enti Fieristici le grandi strutture per l'organizzazione di spettacoli o convegni.

La Colosseum Tour, grazie alla capacità manageriale e tecnica or-

ganizzativa, e alla conseguente stretta collaborazione con i Consorzi Turistici, i Comuni, le Provincie Toscane, gli Uffici dell'APT (fin quando questo ente è stato



attivo) la struttura di Toscana Promozione per la Regione Toscana, è stata per vari anni assoluto punto di riferimento per l'ideazione e la realizzazione di eventi promozionali che hanno portato il nome di Cortona alla ribalta mondiale.

Da ricordare, per esempio, l'organizzazione logistica della storica gara internazionale "Transalpina" per auto d'Epoca da Cortona per Chateau Chinon e Nevers, con la FIAT Torino e Agip come principali sponsor.

La prima uscita promozionale turistica della Regione Toscana in

Russia e le successive collaborazioni con le Accademie Governative di Mosca e San Pietroburgo, oppure le annuali uscite promozionali nelle capitali Europee con Whorkshop turistici e cene di gala.

Non dimentichiamo l'organizzazione della partecipazione della delegazione Cortonese e Toscana alla Premiere del film Disney: "Under the Tuscan Sun" a Hollywood, la stretta collaborazione organizzativa e logistica con Tuscan Sun Festival, fino ai Road Show del progetto, sempre ideato dalla direzione della Colosseum Tour: "In viaggio con gli Etruschi" che hanno visto la presentazione dei Tesori Etruschi di Cortona e non solo, in oltre 20 città europee, con una incredibile partecipazione di pubblico.

Da molti anni Colosseum Tour con riconosciuta professionalità opera anche nel semplice settore del Business Travel come partner per piccole e grandi aziende non solo locali. Con semplicità e tanto amore per questo lavoro rimane punto di riferimento per il turismo in entrata e uscita muovendo migliaia di persone ogni anno.

L'agenzia Colosseum Tour si trova in via Lauretana a Camucia.

**I. Landi**

In zona Molinaccio (Ronzano)

## I vuota botte di Pozzo Cavallo

Nel 1906 fu deviato il letto del rio Loreto nel tratto dopo la ferrovia in località S. Eusebio. Il rio infatti andava a confluire nel Vingone, ma i castiglionesi, per paura di inondazioni, non vollero più le acque di questo torrente. Allora si decise di cambiare il suo tracciato e fu approvata una deviazione. Del vecchio tracciato resta ancora una grossa "greppa" dove oggi sono ubicate le piste del gioco del

chione prende il nome appunto dal cognome di un contadino che abitava proprio nella casa della curia che dista poche centinaia di metri.

Il primo è davvero uno spettacolo vedersi perché attraversa il rio Loreto ed è lungo circa sessanta metri. È stato costruito a regola d'arte: il fondo e le pareti laterali sono costruite con pietre scalpellinate ed il cielo è a volta.

Purtroppo, nella parte centrale, la volta ha ceduto, proprio



rizzolone e dove molti sportivi fanno volare i loro aereoplanini.

Allora le acque del Loreto furono fatte confluire nel torrente Esse.

Questo fatto fu un grave errore poiché lo scarico sul Vingone era più scorrevole ed alleggeriva il carico dell'Esse. A Camucia le sue acque spesso, in passato, sono traccimate.

In questi giorni la Regione Toscana, con uno stanziamento di quasi 300 mila euro, sta mettendo in sicurezza i vuota botte: quello appunto di Casa Pozzo Cavallo e quello più a valle in località Molinaccio. (Pare che la località di pozzo cavallo è stata conosciuta per la caduta in un pozzo, nelle vicinanze, di un cavallo).

E visto che siamo in vena di ricordi il vicino ponte di San-

nella centralità del letto del rio Loreto. La caduta potrebbe essere stata causata o dalla corrosione del tempo oppure dall'ultima escavazione del rio avvenuta un po' troppo radente.

Stando così le cose molta acqua del rio si gettava ovviamente nel sottostante vuota botte caricando di eccessiva acqua questo grande fossato che porta già molta acqua in zona acquatina.

Ora due ditte dopo aver riscoperto il tunnel lo stanno imbracciando con plastica e calce per metterlo in sicurezza.

Sarebbe opportuno segnalare alla cittadinanza l'esistenza di questi vuota botte anche perché facilmente visionabili ed è possibile, ovviamente d'estate, anche attraversarli.

**I. L.**

## Ciao cara mamma Anna Maria Angeli

Pochi giorni fa, la nostra mamma, Anna Maria è tornata alla casa del padre, dopo che per due lunghi anni ha lottato contro un male che poi se l'è portata via.

Noi figlie vogliamo ricordarla, così come è in effetti, una guerriera sempre con il sorriso in faccia, sapendo bene quello che la aspettava, per noi e per i nostri ragazzi e ragazze.

Questo suo modo di fare ci ha insegnato a non mollare mai e ad esserci sempre, senza paura, in-

dicandoci il vero modo di vivere.

Questa nostra lettera serve a ricordarla com'era veramente e a ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per farle trascorrere in modo migliore possibile questi due lunghi anni, e soprattutto questi due ultimi mesi, accompagnandola con la loro incessante presenza, notte e giorno, alla sua ultima dimora. Grazie veramente, di cuore!

Le figlie, Cristina, Francesca e Silvia.



Da sinistra: Chiara, Sofia, Valentina, Francesca, Tommaso, Niccolò al centro la nonna Anna.

Ciao Mamma, oggi siamo qua a darti un ultimo saluto, sapendo bene che resterai per sempre nei nostri cuori. È un saluto speciale per una persona speciale, semplicemente unica.

Perché senza tanti fronzoli hai affrontato la vita nei peggiori momenti rabbracciandoti le maniche e spronando chi si era seduto

a rialzarsi e rimettersi in viaggio. Sì, perché questa nostra vita è un viaggio e noi vogliamo farlo come lo hai fatto tu, senza tanti rimpianti ma sempre con il sorriso in volto, come hai fatto anche in questi anni in cui la malattia ha provato a togliertelo.

Cinque anni fa nel momento più duro, sei stata la roccia della famiglia, il nostro punto di riferimento, ci hai mostrato quello che dobbiamo insegnare ai nostri figli senza parlare tanto, semplicemente con l'esempio. Questo nostro saluto è solo un arrivederci e viene dal cuore, perché il nostro amore non ha tempo e si sa, nessuno muore finché vive nel cuore di chi lo ha amato veramente. Ti vogliamo bene. Ciao mamma.

Le tue figlie e i tuoi adorati nipoti.



## Cure termali a San Albino

Dal 16 al 28 settembre il Centro di Aggregazione Sociale di Camucia organizza un periodo di cure al Centro termale di San Albino.

Ormai sono diversi anni che organizziamo questo servizio per i nostri soci e, viste le crescenti adesioni, siamo convinti di trovare ancora più consensi perché la varietà di cure che vengono offerte dalle terme sono sempre più efficaci e dalle persone vengono riscontrati importanti benefici.

Qualora vi fossero cittadini interessati alla programmazione, anche se non soci del Centro, possono richiedere di partecipare prendendo la tessera associativa. La nostra sede è aperta dalle ore 13,30 alle 19 e poi ancora dalle 20,30 alle 23,30 di tutti i giorni. Tel. e fax 0575- 62.946.

Sarà bene che le persone che vogliono usufruire di questo servizio richiedano con rapidità la certificazione dal proprio medico di base e poi il giorno 4 settembre si presentino dalle

ore 8,30 alle 12,30 presso il Centro di Aggregazione Sociale di Camucia, via 2 giugno 2/a, per una visita che sarà eseguita dai medici delle terme.

Il Centro Sociale ha provveduto già ad organizzare il viaggio in autobus di andata e ritorno. Tutti dovranno versare, per il viaggio, la quota di 30 euro, che saranno incassate dalla Direzione delle Terme. Come ormai sappiamo, due tipologie di cura sono a carico della Usl e le eventuali ulteriori dovranno essere pagate. Tale pagamento avverrà con uno sconto dal 50% al 10%, l'importo definitivo sarà comunicato al momento della visita.

La partenza per le Terme avverrà alle ore 7,20 dal piazzale della stazione di Camucia, ad eccezione della prima mattina, quando si partirà dal piazzale della Coop, a causa della tradizionale fiera del paese. Si raccomanda vivamente la puntualità perché così facendo il rientro potrà avvenire intorno alle ore 12.

**Ivan Landi**



**ANTONIO VINERBI**  
Infermiere Libero Professionista

- Prestazioni infermieristiche
- Medicazioni
- Iniezioni
- Educazione Sanitaria
- Clisteri

PER MAGGIORI INFO anche Whatsapp  
☎ 338 29 85 760

www.infermieredomiciliare.com  
e-mail: antonio.vinerbi@alice.it  
Loc. Montanare, 50H - 52044 Cortona Arezzo

**ALEMAS**  
SAPORI TRADIZIONALI

## ALEMAS S.R.L.

loc. Vallone 31/B - 52044 Cortona (Arezzo)  
Tel. 0575 - 63.03.47 / 63.03.48 Fax 0575 - 63.05.16  
e-mail: info@pollovaldichiana.com  
web: www.alemassrl.it

**ALEMAS**  
SAPORI TRADIZIONALI

**CONCESSIONARIA TIEZZI**

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- Numero Verde 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575 630482 [www.tiezzi.it](http://www.tiezzi.it)  
E-mail: [opeltiezzi@tiezzi.it](mailto:opeltiezzi@tiezzi.it)

## "Il corpo nel mondo" ASD: splendido esempio di impegno civile e sociale

La Giuria del "Premio sportivo dell'anno" tenutosi a Cortona presso il Centro Convegni S. Agostino, accanto al ciclista Andrea Bartemucci (Premio "Sportivo dell'anno"), ha conferito il prestigioso Premio "Sport e Solidarietà" all'ASD "Il corpo nel mondo", Associazione di cui è presidente il tortonese Alessio Mariottoni (con Omar Carletti vice-presidente). Il corpo nel mondo opera da oltre 10 anni in Kenia, in stretta collaborazione con Associazioni Internazionali, per allestire e sostenere una scuola con 300 allievi alla quale si è aggiunta di recente una nuova struttura per ulteriori 180 allievi. E' riuscita inoltre ad allestire un Centro Medico che copre un'utenza di oltre 3.000 persone ed è in corso l'allestimento di una Squadra di Atletica locale, gemellata con quella omonima già operante in Cortona.

Il presidente Alessio Mariottoni non ha potuto presenziare alla cerimonia del "Premio sportivo dell'anno" proprio perché in quei giorni, ha rappresentato l'Associazione a Mombasa nel progetto di "Valorizzazione cultu-

rale/ambientale/antropologica Parco nazionale marino di Mombasa (Kenia)". Si tratta di un sito sensibile a livello mondiale che necessita di una precisa e scientifica raccolta di informazioni storiche, ambientali e antropologiche. Come potete ben capire, si tratta di una iniziativa di assoluto interesse che "Il corpo nel mondo" porta avanti in stretta collaborazione con l'Università Bournemouth-London, la Fondazione Mondiale per l'ambiente di Londra ed il Museum National of Kenya di Mombasa.



A questo impegno in Africa, "Il corpo nel mondo" gestisce nel cortonese una serie di attività che mi sembra doveroso ricordare ed evidenziare. In primo luogo circa 80 persone da 8 anni partecipano presso la Casa di Paese in Terontola ai corsi di Ginnastica dolce di cui è responsabile Diletta Mannelli nell'ambito del Progetto AFA (Attività Fisica Adattata). Rimane attiva la Scuola di musica seguita da una cinquantina di allievi sotto la guida di Anna Rossi e Federico Carnevali. Dal 2008 è operante una Squadra di atletica leggera con circa 12 giovani allievi che, seguiti personalmente

vicino Parco Archeologico del Sodo. Ulteriore intelligente iniziativa è "La casa del bosco-contato con la natura". Un progetto destinato a ragazzi/e dai 9 ai 13 anni che si sviluppa in vari week-end (Sabato pomeriggio Domenica Sera da Luglio a Settembre) a contatto con la natura ed in completo isolamento tecnologico. I giovani partecipanti sono accompagnati e guidati da specialisti/finsegnanti nella splendida "location" di Borgo Ranchiano a Cantalena Bassa, nella verde "Montagna Cortonese".

La "base" è costituita da un casolare ben attrezzato con stanze/dormitorio interno, oltre a tende esterne. Una bellissima esperienza di vita col pieno coinvolgimento nell'ambiente naturale circostante ed il prezioso apprendimento di norme organizzative a livello personale e di gruppo. Ho lasciato per ultimo il Progetto "IPppoterapia" che ha valso a "Il corpo nel mondo" l'acquisizione del Premio "Sport e solidarietà" di Cortona. Il progetto, affidato in primis a Luca Giampi (ben coadiuvato dal suo ottimo staff), tende ad agevolare il recupero di "handicap" psico/fisici a livello

giovane grazie al contatto e ad una vera e propria empatia col cavallo. Per questo "Il corpo nel mondo" si avvale di un funzionale impianto sorto a Terontola lungo la via di Landrucci (proprio sotto l'Isola Ecologica) con una denominazione particolare "Bartolomania ranch".

Cefasso di avere avuto anch'io una conoscenza solo parziale di questa miriade di iniziative, comunque maggiori informazioni si possono ricevere in rete: "ilcorponelmondo.com" (per le attività in zona) e "ilcorponelmondo.org" (per quelle in

Africa).  
Inoltre gli interessati a queste iniziative possono contattare liberamente Alessio (392-8644837) oppure Omar (366-4630292).  
Spero di non aver dimenticato nulla, ma di certo non dimentico i doverosi complimenti ad Alessio Mariottoni, "Modrian", ed alla sua agguerrita "squadra" per tutte queste bellissime iniziative che rivestono un grande valore di vero impegno civile e sociale sia per l'Africa che per il territorio cortonese e la sua comunità.

Carlo Roccanti



Calcit Valdichiana

## Musica per la vita



Mercoledì 30 Luglio a Brolio di Castiglion Fiorentino si è disputata la terza tappa di "Musica per la Vita" manifestazione canora tra i cinque comuni della Valdichiana Aretina, attorniate da un pubblico delle grandi occasioni che ha partecipato sia alla cena che allo spettacolo. Cena preparata e servita dal Comitato Sagra della Ranocchia che anche quest'anno ha voluto dedicare all'interno della loro festa uno spazio per la solidarietà e raccolta fondi per il Calcit.

Dopo i saluti del presidente Pro Loco di Castiglion E. Paolo Faralli, Giovanni Castellani e Vasco Orlandesi per il CALCIT, il palco è stato magnificamente occupato e gestito da Stefano Bennati con la compagnia Summer Company e dalla presentatrice Asia Bircolotti. Hanno dato il via alla gara tra i 24 cantanti iscritti, divisi per categoria in base all'età: A da 6 a 12 anni; B da 12 a 18; C Over 18. Si sono sfidati con passione e bravura come consumatori professionisti rendendo il compito della giuria difficile che solo dopo una attesa non proprio veloce ha decretato i vincitori: Martina Seriacopi Cat. A; Claudia Imbriani Cat. B; Fabio La Grassa Cat. C; questi accedono alla finale di Novembre che si terrà al Teatro Spina di Castiglion Fiorentino.

Il Calcit Valdichiana quest'anno ha voluto dare anche un premio speciale per il cantante con più presenze alle serate canore. E' stato quindi individuato il cantante Paolo Gioiello come

modello di assiduo partecipante a Musica per la Vita. A tutti i premiati è stato consegnato un piatto di Ceramica coniato appositamente per l'occasione dove è rappresentato Castiglion Fiorentino.

La serata è stata piacevole e alle melodie dei cantanti si sono alternati balletti e musical della Summer Company coordinati da Stefano Bennati che hanno intonato un inno di Francesco d'Assisi e un Alleluia. Come finale un bellissimo musical sulla canzone "Aggiungi un posto a Tavola", un successo di Johnny Dorelli degli anni '70.

Come CALCIT siamo onorati per la presenza di tanti rappresentanti delle istituzioni locali con il sindaco di Castiglion E. Mario Agnelli, il vice sindaco Melighetti, e i due assessori Stefania Franceschini e Chiara Cappelletti che hanno fatto parte anche della giuria. Presente anche il sindaco di Marciano della Chiana, Maria De Palma che ha salutato i presenti insieme a Mario Agnelli; era presente anche l'assessore ai servizi sociali di Cortona Valeria Di Berardino.

Ora abbiamo un mese di fermo per le vacanze ma è già in programma un Settembre impegnativo. Il 5 a Foiano della Chiana presso gli Stand della festa La Pace si svolgerà la quarta tappa di Musica per la Vita e il 14 Settembre l'ultima a Cortona presso il Centro Sportivo Tavarnelle che sarà preceduta dalla tradizionale "Gnoccata".

Sono anche previsti una serie di incontri con i cinque Sindaci del territorio per analizzare le problematiche legate alle carenze sanitarie del territorio con particolare riguardo al ripristino della Mammografia e al rafforzamento del Centro Oncologico carente sia di personale che di spazi. Anche il Progetto Scudo dopo tanti anni necessita di un'attenta analisi.

Calcit Valdichiana  
Giovanni Castellani



## Le favole di Emanuele

La storia a puntate

### Il Tuttù senza fari e Berta, la capra dispettosa!

La calda stagione continuava imperterrita. Per il Tuttù e compagnia si prospettava un grande lavoro nei bei lunghi campi di fieno. La stagione era ottima e il prodotto sarebbe stato stupendo. Il clima pareva andasse a comando, intervallava ricche piogge, subito dopo la pressatura che dava vigore e nutrimento per l'erba che nasceva di nuovo, a lunghi periodi di sole e caldo appena finita la mietitura che asciugava l'erba trasformandola in ottimo fieno.

Fu così che Amed, il Tuttù e Rocco si videro costretti a chiedere aiuto agli amici di sempre per la raccolta e la rimessa nei capannoni delle rotopresse. Il primo ad arrivare fu Mario, l'apina rossa coi baffi, subito a ruota giunse Lele il carpentiere e anche Molla e Doc diedero una ruotina ai suoi amici. Era incredibile, il più lesto era Mario, l'apina rossa coi baffi. Come gli caricavano una pressa, lui partiva veloce a scaricarla e via pronto per un altro giro. Molla e Doc le sistemavano bene nei capannoni, mentre Lele le caricava con il suo braccio meccanico. Vederli lavorare insieme era uno spettacolo.

Ad osservare tutto questo andirivieni, si era messa Berta, una capretta vagabonda e dispettosa, evitata da tutti gli abitanti della valle. A vedere tutto quel fieno le venne un'idea. Se ne avesse preso un po', chi se ne sarebbe accorto? Così escogitò un piano e sfrengendosi gli zoccoli rientrò nella sua stalletta.

Notte tempo, uscì di casa e, aiutata dal chiaro di luna, quatta quatta, si avvicinò al capannone più lontano dalla casagarage del Tuttù e cominciò a mangiare. Dopo pochi bocconi capi quanto fosse buono e decise di farsene una bella scorta a casa propria. Al mattino Doc giunse al lavoro e vide subito quello scempio, ben metà rotopressa era sparita. Chiamò tutti all'appello, il Tuttù controllò poi decise di chiedere aiuto a Fulmiraggio, in fondo era l'unico a vederci anche di notte, lui avrebbe fatto la guardia e, mentre gli altri si sarebbero nascosti, avrebbero beccato il birbone.

Così fecero. Quando Berta arrivò Fulmiraggio aspettò che avviasse una rotopressa poi gli saltò in groppa affondando i suoi artigli. Anche gli altri saltarono fuori e a Berta non restò che darsela a gambe. Ma si sa, quando uno è dispettoso non si rende conto di quello che fa e continuò a controllarli. I nostri amici raccolsero il fieno più bello, quello di erba medica, lucente e profumato e il Tuttù disse ai suoi amici che per fortuna Berta non

lo aveva mangiato. Si sa, tanto per le pecore quanto per le capre l'erba medica è un veleno che può ucciderle se non si interviene in tempo. Dalla cima della sua casetta



Berta non riuscì a fare a meno di vedere quell'ultimo raccolto e di sentire quell'incredibile profumo che arrivava fino alle sue narici portato da una dolce brezza. Era decisa, avrebbe affrontato pure un esercito, ma voleva per sé quel fieno. Notte tempo si rimise in viaggio, doveva stare attenta, il capannone era vicino alla casagarage, così senza fare rumore entrò nel capannone, si avvicinò e diede un morso a quell'incredibile fieno. Dopo averlo assaggiato non si trattene e ne mangiò fino a riempirsi la pancia.

Appena ebbe finito si stese sul fieno, una strana sensazione la stava pervadendo, poi vide il suo panzone cominciare a gonfiarsi incredibilmente, forti dolori arrivarono in breve tempo e a lei non restò altro che chiedere aiuto a sguarciarogla. In un baleno arrivarono tutti. Il Tuttù la vide a terra, pareva esplosa da un momento all'altro e scuotendo il Tettuccio si frugò nella cassetta laterale. Ne estrasse un coltellino appunto e incredibilmente affilato. Rocco trasalì, pensava volesse ucciderla, ma Amed lo trattene e lo invitò a guardare.

Il Tuttù si avvicinò a Berta, terrorizzata ormai, ma impossibilitata a muoversi. Il Tuttù prese il coltellino con la sua ruotina e incise in maniera perfetta, tra due costoline, forando il panzone ormai pieno di aria e prossimo ad esplodere, facendola uscire sibilando. Berta si sgonfiò e si rimise in piedi, era salva. Chino il capo e chiese scusa al Tuttù. Aveva pensato che il Tuttù non voleva dargli quel fieno per dispetto e invece lo aveva fatto per il suo bene. Caricarono Berta sul cassone di Amed e la riportarono a casa e nel tragitto Berta pensò, tra se e sé, che a volte a pensar male si finisce con il farsi del male. Intanto la luna stava tramontando dietro le colline e i nostri amici dovevano andare a riposarsi perché l'indomani ci sarebbe stata un'altra giornata di duro lavoro.

Emanuele Mearini  
nito.57.em@gmail.com

**Tosco-Umbro PhysioMedica**  
CORPO, SALUTE, NATURA

### Drenaggio linfatico manuale

Via 25 Aprile 2A Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. 0575 / 630.572 - Fax 0575 / 606.719  
Azienda Certificata ISO 9001 - 2015 Cell. 340-97.63.352

**Molesini**  
dal 1937 - CORTONA

enoteca • wine shop • gourmet grocery

Piazza della Repubblica, 3 - 52044 Cortona  
Tel./Fax 0575 - 62.544  
www.molesini-market.com  
wineshop@molesini-market.com

# Inaugurata la Sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Cortona

È stata inaugurata la sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri in Piazza della Libertà a Camucia, il 18 luglio u.s. alle ore 18. Per questo evento è stata scelta, per il taglio del nastro, un'elegante madrina d'eccezione

di sicurezza e per un sano orientamento morale. Per il grande flusso dei turisti raffigura una indubbia tutela durante il loro transito in Toscana. Ovviamente non si sostituiranno ne affiancheranno mai l'attività dell'Arma, potranno essere solo di discreto ma fattivo sup-

portanti obiettivi è quello di incrementare la nostra forza per poi poter sviluppare nuove iniziative che ci avvicinino sempre di più alla gente. Abbiamo anche 2 iscritti in servizio attivo nell'Arma dei C.C. Del resto Carabinieri si è per tutta la vita! Anche quando non si fa più parte del servizio attivo, si rimane comunque collegati ai militari che svolgono quotidianamente il loro servizio a favore della collettività e noi cercheremo, anche in questa veste di personale non più in linea, di fornire un adeguato supporto e servizio a favore della cittadinanza. In questi primi giorni abbiamo notato una forte esigenza d'informazione e supporto nei

confronti di molti cittadini stranieri e non solo, che transitano nella stazione ferroviaria di Camucia e per questo cercheremo di garantire un'apertura della sede di più giorni durante la settimana oltre quella del giovedì.

Inoltre la nostra Associazione è stata e sarà sempre presente nel territorio a tutte le cerimonie e ricorrenze che esaltano la Fede e la grandezza della Patria e delle Istituzioni.

Abbiamo organizzato gite culturali (Abbazia di Fiastra, Paestum, Ostia Antica e partecipato al Raduno Nazionale ANC a Verona) il nostro intento è quello di far sì che si possa sempre più socializ-

zare e rafforzare il legame tra i soci, anche con momenti conviviali come più volte è accaduto.

Abbiamo un sito nazionale [www.assocarabinieri](http://www.assocarabinieri) dove sono

caldissime ferie estive, i nostri amici della sezione dell'A.N.C. di Cortona sono già al lavoro per garantire per il prossimo autunno un lavoro organico e utile alla co-



Taglio del nastro

la sig.ra Elena Giommi moglie del sindaco di Cortona Luciano Meoni, alla quale auguro un Buon Lavoro come first lady comunale. Non si deve mai sottovalutare lo spessore e la sensibilità sociale della consorte di un uomo politico e noi tutti auspichiamo nella sua perceptivezza pubblica.

Il sindaco di Cortona Meoni (già iscritto a codesta associazione) ha donato la bandiera italiana alla sezione A.N.C., il Gen. B. Mauro Davoli coordinatore provinciale ANC di Arezzo e il Ten. Roberto Pivotto C.te Compagnia CC Cortona insieme alla presenza delle autorità civili, militari e religiose del nostro territorio, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, le Associazioni di Volontariato (C.R.I.

porto.

La Fanfara della Scuola Marescialli e Brigadiere dei Carabinieri di Firenze ha scandito con patriottico orgoglio musicale le varie fasi della manifestazione, poi conclusa nella suggestiva serata con il grandioso concerto in Piazza Signorelli particolarmente apprezzato da un vasto e attento pubblico.

Ovviamente l'A.N.C. inizialmente nata per supportare gli orfani dei Carabinieri in Servizio, vive e si perpetua attraverso il giuramento all'Arma delle sue Donne e Uomini e si nutre dello spirito di volontariato dei Carabinieri in congedo e dei loro simpatizzanti.

"Io" con il mio articolo, "tu" con poche ore messe a disposizio-



Concerto in Piazza Signorelli

Misericordia Avis Ausere...) e delle Sezioni ANC di Arezzo, Perugia, Marciano della Chiana, Foiano della Chiana e sezioni gemellate di Castiglion Fiorentino, Montegrano e Capaccio Paestum con i rispettivi presidenti ed una rappresentanza di soci, hanno chinato il capo per ricevere la 1ª benedizione della sede da parte di Padre Luigi Ruggiero Guardiano Delle Celle. E' dunque nato un nuovo punto di riferimento per la popolazione, aggiungendosi alle sezioni preesistenti che sono dislocate a Foiano della Chiana, Marciano della Chiana e Castiglion Fiorentino.

In questo momento politico di grandi incertezze, di scarse competenze e di oscure economie, l'Istituzione dell'Arma dei Carabinieri rappresenta per la comunità cortonese una necessità in termini

ne dell'organizzazione, "lei" con la sua gentilezza e "l'altro" con la disponibilità ... possiamo tutti contribuire e renderci utili per tutelare l'armonia nei nostri ambienti domestici.

In un'intervista il Presidente della Sez dell'A.N.C. di Cortona Sergio Biagini si è così espresso:

"Insieme a tutto il Consiglio questa sede di Cortona è stata una priorità fortemente voluta, dove in molti si sono adoperati. Sentivamo quanto fosse indispensabile possedere un luogo per i nostri incontri, spazi fin ad ora elemosinati o difficilmente concessi. Per crescere e per essere facilmente identificati dalla popolazione avevamo bisogno di un "civico" per sviluppare con un certo ordine organizzativo tutte le attività che stiamo progettando. Attualmente contiamo 136 iscritti ed uno dei nostri

## Compiuto uno studio sul dipinto La Maternità del Severini in Mostra a Firenze



È partita alla volta di Firenze la "Maternità" di Gino Severini per partecipare ad un importante progetto scientifico dedicato al grande maestro del Novecento.

Dall'11 luglio fino al 10 ottobre il bellissimo quadro del noto pittore cortonese gelosamente custodito dal MAEC, sarà protagonista della mostra intitolata "Solo Gino Severini" in programma al Museo del Novecento di piazza Santa Maria Novella a Firenze.

"Non può esserci una mostra su Severini senza la nostra Maternità", commenta il presidente del MAEC Albano Ricci. "Rappresenta tutta la forza, la tensione, la ricerca artistica e la delicatezza umana.

Severini ha attraversato con genio e visione il novecento, le avanguardie, gli stili, le tecniche.

La Maternità appartiene alla corrente dei capolavori".

La Maternità del Severini è un'opera emblematica della carriera di Severini, che risale al

Il dottor Marco Raffaelli fisico del CNR - Istituto Nazionale di Ottica di Firenze, insieme al professore Mattia Patti del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa hanno compiuto un'indagine ad ampio spettro sulla tela per indagare le materie utilizzate per la realizzazione del quadro e vedere ciò che a occhio nudo non è possibile apprezzare, come eventuali ritocchi fatti negli anni successivi alla realizzazione e, soprattutto, il disegno preparatorio che si cela sotto al dipinto.

Sono state utilizzate tecniche che all'avanguardia come la scansione riflettografica multispettrale, la fotografia in luce diffusa ad altissima risoluzione del fronte e del retro del dipinto, la fotografia in luce radente ad altissima risoluzione del fronte del dipinto e la fotografia in fluorescenza UV del fronte del dipinto.

I dati raccolti saranno oggetto di studio da parte dell'Università di Pisa.

Dopo l'esposizione fiorentina la Maternità di Severini partirà alla volta del Palazzo Ducale di Genova, per un'altra mostra intitolata "L'arte dell'incertezza. Arte in Italia negli anni venti" in programma dal 10 ottobre al 1 marzo 2019.

Nel frattempo proprio all'interno del museo MAEC vanno avanti i lavori per dare nuova vita alle sale che ospitano le opere dello stesso Severini, oltre che l'ala egizia.

L'intervento fa parte di un finanziamento regionale che Cortona ha acquisito con il



1916 che condivide quel particolare stile "classico" che sperimentò dopo la stagione futurista, e che diventò una delle cifre più riconosciute e importanti del suo linguaggio artistico.

In occasione del prestito il MAEC ha colto l'opportunità di compiere uno studio scientifico sull'opera.

progetto "Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria" che consta di oltre un milione di euro.

Al parco archeologico è in corso il completamento del recupero della tomba I del tumulo II per garantire la piena fruizione dell'area archeologica del Sodo e la realizzazione del parcheggio auto e camper.



Concerto al Melone del Sodo

Gaetano Poccetti

presenti informazioni su chi siamo.."

Ho riscontrato nel presidente Biagini energia e positività e tanta voglia di fare. Nonostante i nostri giorni siano contrassegnati dalle

unità di tutto il territorio cortonese.

Allora non posso che inviare i miglior Auguri!

Roberta Ramacciotti blog [www.cortonamore.it](http://www.cortonamore.it)



## Tuteliamo i nostri risparmi

L'investimento è una ottima garanzia per il nostro futuro, ma dobbiamo conoscere le sue regole per non sbagliare. Proviamo ad aiutarvi.

A cura di Daniele Fabiani, Consulente Finanziario

## Dizionario economico-finanziario

Con l'avvicinarsi del periodo estivo, avendo tutti noi più tempo a disposizione per approfondire gli argomenti del nostro interesse, abbiamo ritenuto utile approntare un pratico Dizionario Economico Finanziario con alcuni dei termini più frequenti, spesso in lingua Inglese, con l'intento di darne una spiegazione la più semplice possibile, da utilizzare se e quando necessario.

(Segue)

**EMITTENTE:** soggetto debitore (stato sovrano, azienda o banca) che ha emesso il titolo e che deve rimborsarlo alla scadenza.

**FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO:** strumento di risparmio che investe le somme che raccoglie presso i risparmiatori in azioni e obbligazioni, mediante l'emissione di certificati detti "quote".

**INDICE DI BORSA:** grandezza rappresentativa dell'andamento dei prezzi dei titoli quotati in Borsa.

**INDICE DI SHARPE:** misura l'affidabilità di un investimento finanziario in termini del maggiore rendimento coniugato con il minore rischio.

Confronta l'investimento analizzato con quello tradizionale a rischio minimo (B.O.T.). Più è elevato, maggiore è il "valore aggiunto" del gestore finanziario.

**INFLAZIONE:** aumento generale dei prezzi, e conseguente perdita di valore d'acquisto del denaro, calcolato in variazione percentuale ogni anno.

**INTERESSI:** percentuale della somma prestata, che rappresenta la remunerazione per la mancata disponibilità momentanea del denaro concesso e dal rischio di insolvenza.

**INVESTIMENTO:** versamento di denaro per l'acquisto di beni o servizi volto ad incrementare il patrimonio di un privato nel medio-lungo termine.

**MERCATO:** è il luogo dove si determina il prezzo di beni e

servizi a seguito della combinazione tra domanda e offerta.

**OBBLIGAZIONI:** titoli di credito rappresentativi di prestiti contratti presso il pubblico da una persona giuridica (Stato, banche, società per azioni...); incorporano due diritti: la restituzione del valore nominale a scadenza ed il pagamento degli interessi sull'importo.

**OBBLIGAZIONE SUBORDINATA:** titolo obbligazionario che, in caso di insolvenza dell'emittente, viene rimborsato solo dopo che sono stati rimborsati gli altri debiti non subordinati dell'emittente. E' importante tenere conto anche del livello di subordinazione.

**P.A.C. (Piano di Accumulo del Capitale):** forma di investimento in quote di un fondo comune secondo un piano di versamenti periodici.

**PERFORMANCE:** indica il rendimento (guadagno o perdita) di un prodotto finanziario in un determinato periodo di tempo.

**P.I.L. (Prodotto Interno Lordo):** corrisponde al valore di tutti i beni e servizi finali prodotti in un Paese in un dato periodo. È il principale parametro di ricchezza di uno Stato.

**P.I.P. (Piani Individuali Pensionistici):** particolari forme di assicurazione sulla vita di natura previdenziale che costituiscono quello che viene definito il terzo pilastro delle pensioni, pensato per integrare la pensione pubblica obbligatoria (primo pilastro) ed i fondi pensione (secondo pilastro).

**PRICE EARNING RATIO (P/E):** rapporto tra il prezzo dell'azione e l'utile atteso per azione; è l'indicatore più usato per evidenziare la convenienza di un'azione (o anche di un indice); tendenzialmente più il P/E è alto e più l'azione è sopravvalutata.

**QUOTAZIONE:** prezzo al quale viene fissato un titolo durante una riunione di Borsa.

(Continua) [dfconsfin@gmail.com](mailto:dfconsfin@gmail.com)



Gaetano Poccetti

**Di Tremori Guido & Figlio**

TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91

*"In un momento particolare, una serietà particolare"*

**Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona**

Intervista alla direttrice artistica Chiara Renzi

# Dal Teatro archeologico al teatro ovunque

Tre spettacoli, tre location suggestive, tre simboli della civiltà etrusca e della Lucumonia di Cortona, tre storie e tre successi inaspettati, quasi esagerati. Chiara Renzi è la grande ideatrice di questo progetto, insieme alla sua associazione RumorBianco(o). Proprio con lei inizieremo un viaggio su questa forma esplosiva e inusuale di spettacolo.

**Ciao Chiara, il Teatro archeologico, ha consacrato la forza creativa di RumorBianco(o). ma chi siete, da dove venite, cosa portate?**

Un fiorino... Scherzo. Ho fondato RumorBianco(o) nel 2007. All'inizio eravamo un gruppo di persone provenienti da realtà diverse, c'era chi veniva dall'arte contemporanea, qualcuno era fotografo, qualcuno scrittore, qualcuno disegnatore. Ovviamente il

nostro focus è sempre stato il teatro. Come direttrice artistica sin dall'inizio ero interessata a un approccio multidisciplinare al fare teatro. In seguito si è delineata sempre di più la mission dell'associazione, ovvero di promuovere e diffondere il teatro anche in luoghi non convenzionali e con modi non convenzionali, con lo scopo di creare una nuova audience, portare nuovi linguaggi e nuove drammaturgie, con l'intento di avvicinare un pubblico non solo di addetti ai lavori o affine al teatro.

**Teatro ovunque. Quale luogo ti ha preso di più, quale il più difficile, quale luogo sogni?**

Ho amato tantissimo questa ultima esperienza di Teatro Archeologico che mi ha dato l'opportunità di approfondire la conoscenza del mondo etrusco e mi ha fatto innamorare ancora di più del territorio cortonese.

Un altro luogo del cuore rimane il Castello di Sorbello per l'edizione di CastleTheatre e la villa dell'800 dove abbiamo organizzato un appuntamento di Shakespea-

o della tua poesia preferita.

**Secondo te il teatro borghese, quello da stagione teatrale, è in crisi? C'è bisogno di una riscoperta del teatro primigenio, della narrazione scevra di sovrastrutture fisiche e mentali?**

Il teatro è in crisi quando la società è in crisi. Perché il teatro è l'anima di una società. Siamo in un periodo di rapidi e difficili cambiamenti e un certo tipo di teatro non riesce a stare al passo. E rimane polveroso con un'idea di fondo di cultura elitaria o al contrario di spettacolo come puro intrattenimento. È dovere di ogni artista e di ogni programmatore di riportare l'attenzione a quelle che sono le origini del teatro. Di concepire il teatro come un essere pulsante di vita. Di fare azioni coraggiose e di non cedere a scelte commerciali, facili, e di impegnarsi a coinvolgere un pubblico che non sia di soli addetti. Di scegliere inoltre un teatro che parli anche, in modo intelligente e coraggioso, del nostro presente. Una funzione necessaria del teatro dovrebbe es-

Mi piacerebbe, più che interpretare un personaggio specifico, scrivere e recitare in uno spettacolo di Stand-up comedy.

**Quale luogo di Cortona vorresti rendere teatro?**

Vorrei farlo in luoghi diversi per poterli guardare con occhi diversi: una torre, un palazzo, una villa, dentro ai musei, salendo verso Santa Margherita... E magari pensando a dei format che non implicino solo la fruizione teatrale, ma che offrano allo spettatore un'esperienza immersiva.

*Il teatro è in crisi quando la società è in crisi. Mai parole più vere. Perché da sempre, dalle caverne abbiamo bisogno di qualcuno che ci racconti una storia. I bambini chiedono in continuazione nuove storie e qualcuno che le sappia raccontare. Il teatro è catarsi, è divertimento, è compresenza. Rabbia e poesia. Stupore e amarezza. Il mondo è già di per sé un grande teatro. Sta a noi interpretarci uno spettacolo che lasci senza fiato.*

**Albano Ricci**



## VERNACOLO

(Capitolo 5)

### Euriclea (serva e tata di Telemaco)

Tù la sù stanza, vètte a rilassassé, siguito da' la serva, dietro silinziosa, comprèta da Laerte, "babo d'Ulisse" con diece tori, chèpre e agnelli a iosa.

Con tant'amore, l'arlevò da pichjino, gné prese i panni, la vecchia amorosa, arpensando, quand'èra vispo birichino, tirò a sé l'anello e la porta arfù chiusa.

(Capitolo 6)

### L'assemblea

Arvéne l'auròra, dé colore rosa, sé levò, anche 'l figliol d'Ulisse, strénse i calzèri, e la forza d'òsa, chjamète i saggi: a l'Araldi disse.

S'afollò bén prèsto 'l Parlamento, che da tanto tempo en' s'ardunèa, prese n'asta de réme 'n gran fermèto, tul sidile trà i vecchi, s'accommèda.

Per primo ragionò, lo "llustre Egizio, che la schjéna aèa piegghèta 'n arco, l'occhj lustru che nun' aèno vizio, non sol' dé anni, ma dé sapère carco.

Tanto, 'n cor patia; pe' la morte, del su' figliol, su' la nave d'Ulisse. Telemaco strappò con mossa forte, lo Scettru da le mène, e la terra scosse.

(Egizio riteneva Ulisse responsabile della morte del figlio nella sua nave)

### Drammi e Farse

Calcuno, mé domanda come faccio, spesso a scrive calche scemèna, basta scolìe la sera cusì a braccio, i telegiomèli, c' ardicchéno 'n siquenza.

Nutizie nun ne manca da gni di, la solleta occhjona, da mesi nove, dice la stessa cosa che té fa' trasagli, meno tasse pe' l'imprese, 'n cé piove.

Gni tanto, fa' una dé le sù battute, la pena dé morte pel' "nordaficano", c'ha amazzo 'l Carabiniere a coltellète, non solo è "bianco" ma è Americano!

obbalzo da 'stà voce scaturita, domène 'l su' avochèto ce dirà, che c'èa da tagliè: 'nunghia 'n carnita, e ha auto tanta paura che 'n sé sa.

Proprio comme fano 'n quel dé Boston, la benda e le mène ammanettète dietro, a forza dé vedé: Callaga' e Bronson, un bel passo avanti, la sicurezza "decreto".

**Bruno G.**



re in cantina, con il pubblico intorno ad un tavolo.

Ogni rassegna che abbiamo organizzato ha portato con sé gioie e dolori. Per esempio: questi ultimi due appuntamenti di Teatro Archeologico non sono stati facilissimi perché en plein air e perché dovevamo capire come far arrivare il pubblico ai tumoli etruschi e poi, una volta capito, mettere alla prova il pubblico con navette da prendere e trekking da fare. Con RoomTheatre, teatro in casa, alcuni allestimenti negli spazi domestici sono stati complicati: spostare mobilia, trovare forme di illuminazione alternative, tutti questi aspetti ti stimolano a trovare soluzioni efficaci con pochi mezzi a disposizione. Per il teatro dai balconi invece il problema era gestire la parte tecnica nel modo più veloce possibile.



Ho tanti sogni... Sogno di fare un Sogno di una notte di mezza estate di Shakespeare in un bosco o in un parco, con il pubblico itinerante. Mi piacerebbe fare anche teatro sui bus con gli attori che salgono alle varie fermate e costruiscono una drammaturgia in fieri. O per strada, con gli attori seduti sulle panchine che ti legono due o tre pagine di un libro

sere quella di offrirci uno sguardo oltre. Credo in un teatro che stimoli al pensiero, alla conoscenza, alla critica sociale. Credo nella funzione pubblica del teatro. Un teatro che apra spazi di riflessione e non solo di svago. Spazi per incontrarsi. Un teatro che sia inclusivo, che abbia fame di tutti i pubblici.

**Quali sono i tuoi drammaturchi e i tuoi registi preferiti?**

Tanti... E tra i tanti che mi hanno nutrito spiritualmente e mentalmente, fatto battere il cuore e trasformato la percezione della realtà cito: il teatro fisico dei lituani Oskaras Koršunovas e Eimuntas Nekrošius per i loro spettacoli visionari, Emma Dante per la forza espressiva, Lucia Calamaro per la dimensione filosofica della sua scrittura drammaturgica, Cesar

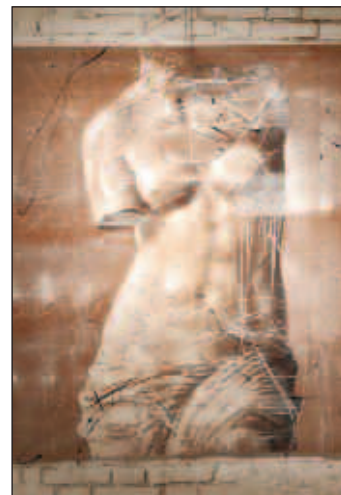


## L'elegante pittura di Margherita Lipinska



*Muso Cavallo Lipinska*

La secolare Cortona ha ospitato la mostra personale della pittrice polacca Margherita Lipinska: "Architettura del Mito", diverso titolo non poteva risultare più appropriato. Le sue opere racchiudono citazioni classiche greco/romane che lei "fa proprie" con i suoi moderni gesti pittorici. I magnifici cavalli che ritrae, i re e i condottieri leggendari che li cavalcano rappresentano stralci della storia della Magna Grecia e dell'Asia Antica, fanno sognare epoche passate intrecciate fra ciò crediamo sia stato e quello che fu realmente.



*Venere Lipinska*

La splendida Venere di Milo, il quadro che la Lipinska ha dipinto in grandi dimensioni con la sua pulita tecnica mista, non smentisce il mito della bellezza. È una delle sculture più famose della civiltà greca attribuita a Alessandro di Antiochia (130 a.C.) che incarna l'essenza dell'eleganza e della sensualità femminile.

Le suggestive stalle di Palazzo Ferretti ricche di pietre antiche e le ampie volte strutturali macchiate dai segni del tempo, già protagoniste di storie passate, sono state la cornice opportuna per i quadri della pittrice Lipinska.

Una rappresentazione raffinata in un luogo passato di quello che fu ancor più remoto.

L'esposizione ha avuto un grande successo visto l'interesse del pubblico sia italiano che straniero per i suoi sofisticati lavori.

"C'è in giro" esigenza di intelligenza, di gentilezza, di espressione di divina bellezza umana.

La pittrice è nata in Polonia nel 1964 ed ha conseguito la Laurea in Pittura all'Accademia delle Belle Arti di Danzica. Nel 1991-92 ha proseguito gli studi a Roma avendo conseguito una borsa di studio presso l'Università della Sapienza. Dal 1991 vive a Roma dove svolge l'attività artistica. Margherita Lipinska mette in risalto con la sua pittura le particolarità delle rappresentazioni teatrali delle leggende dell'Olimpo, è una sacerdotessa di messaggi alchemici, le sue creazioni hanno superato lo stile accademico, richiamano il ricordo dei lavori del grande Igor Mitoraj, anche lui di origini polacche che diede vita alla grande filosofia pittorica dell'Uomo Moderno attraverso l'intimo pensiero che dialoga contemporaneamente tra Passato e Presente.

Margherita Lipinska scolpisce dipingendo e rinnova continuamente la sua percezione artistica di derivazione classica passando per una tecnica manierista di scuola raffaellita, modificandola ancora in considerazione della sua ultima e diversa visione del mondo.

Esiste Dolcezza nel suo lavoro. Brava!

C'è bisogno di visioni di tanta Bellezza e lei la dona in ogni sua opera.

**Roberta Ramacciotti blog**  
www.cortonamore.it

**OTTICA**  
**FERRI**  
CONTATTLOGIA  
Via Matteotti, 41/43 - Camucia - Cortona (AR) - Tel. 0575 62285  
Via Roma, 44 - Passignano S/T (PG) - Tel. 075 827061  
otticaferrialice.it



Associazione organi storici di Cortona

## Concerti d'estate

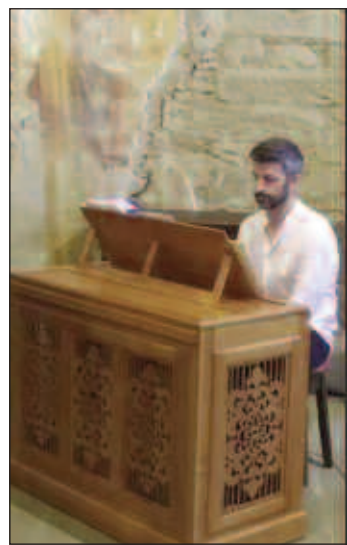
La XIX Rassegna Musicale e Organistica, organizzata dall'Associazione Organi Storici in collaborazione con il Comune di Cortona e il Consiglio Regionale della Toscana, continua con due concerti di altissimo livello:

- **domenica 18 agosto, alle 18, nella chiesa di S. Michele Arcangelo a S. Angiolo, Roberto Plano, il vincitore dell'American Prize 2018, al pianoforte;**

- **domenica 25 agosto, alle 18, nel Duomo di Cortona, il Concerto di mezza estate, con Massimiliano Rossi all'Organo e Francesco Santucci al Sassofono.**

Abbiamo presentato Roberto Plano nell'articolo precedente, quindi passiamo subito a esporre il concerto dei due Maestri cortonesi.

Francesco Santucci è nato a Perugia, dove ha studiato presso il Conservatorio "F. Morlacchi" diplomandosi in saxofono, e approfondendo lo studio del clarinetto e del flauto. Ha frequentato diversi corsi di perfezionamento presso la Duke University di Durham (North Carolina) tenuti dal M° P. H. Jeffrey e quelli della celeberrima "Juilliard School of Music" di New York.



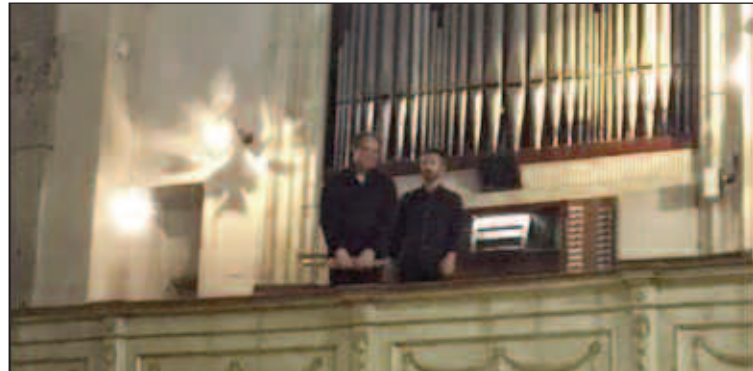
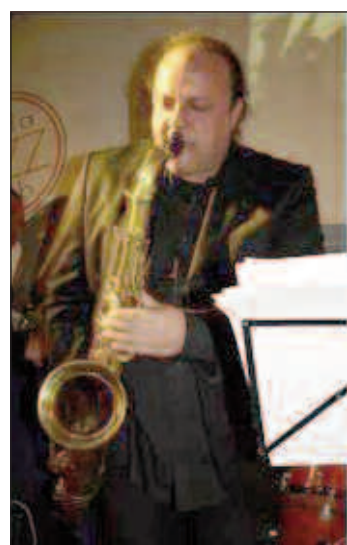
conoscitore degli Organi di Cortona, approda allo studio dell'Organo e di Composizione organistica al Conservatorio "E. Morlacchi" di Perugia dopo aver studiato pianoforte; ha studiato con il M° Wijnand Van De Pol e con il M° Luca Scandali, arrivando a conseguire il diploma. Pur non svolgendo professionalmente l'attività di musicista, è assiduamente impegnato nell'accompagnamento delle Corali e nell'attività di Organista presso il Duomo e le chiese di S. Filippo e Santa Maria Nuova.

A Cortona è stato protagonista di concerti eseguiti sugli Organi Storici restaurati in questi anni dall'Associazione ed è stato Organista della chiesa di Santa Maria di Monteluca a Perugia. Ha svolto Master class e Corsi di interpretazione sotto la guida di famosi insegnanti, come L.F. Tagliavini, G. Gnann e Naji Hakijm.

L'Organo, del 1839, è stato costruito da Antonio Ducci con il riutilizzo di copioso materiale fonico cinquecentesco ed è stato restaurato nel 2008.

Il programma sarà come sempre variegato: potremo ascoltare brani di J.S. Bach, G.F. Haendel, Leon Boelmann, Jorge Fandermele.

Quest'ultimo è un cantautore



Successivamente ha approfondito Composizione, arrangiamento e direzione d'orchestra con B. Canfora e altri famosi musicisti. Nel corso di questi anni ha collaborato con numerosi artisti di fama mondiale, tra cui R. Charles, T. de Piscopo, C. Baker, A. Jarreau, A. Ruggiero e grandi orchestre. Nel 1985 è vincitore del concorso presso l'Orchestra della RAI di Roma e dal 1994 ricopre il ruolo di 1° Sax Alto, collaborando con Maestri come B. Canfora e R. Ortolani. Come compositore firma numerose musiche di programmi radiofonici, televisivi, di musica per il teatro e per il cinema.

Attivo anche in campo didattico, collabora assiduamente con il Conservatorio di Mentone e quello di Cannes.

Francesco Santucci ha una preparazione a tutto tondo sulla Musica e ha la grande capacità di saperla trasmettere; lo abbiamo visto impegnato in una serie di concerti a scopo benefico qui a Cortona dove ha raccolto intorno a sé tanta gioventù piena di entusiasmo.

Ed ora l'Organista: Massimiliano Rossi, grande interprete e

argentino nato nel 1956, che ha al suo attivo una bella serie di dischi ed il suo repertorio fa ormai parte della tradizione popolare argentina. Ha suonato la chitarra sin da bambino e nel 1982 ha iniziato ad esibirsi come solista e come parte di un piccolo gruppo; nel 1988 ha fondato, insieme ad altri musicisti, la Scuola di Musica di Rosario, un progetto educativo per la produzione artistica basata sulla musica popolare.

Leon Boelmann è stato un compositore, pianista ed organista francese vissuto nell'800, e morto a 35 anni; la Suite Gothique, per Organo solo, che verrà eseguita da Massimiliano Rossi, è la sua opera più famosa: è considerata un pilastro nel repertorio organistico in particolare per la Toccata che la conclude, caratterizzata da sonorità brillanti che la resero famosa sin dalle prime esecuzioni.

I musicisti Rossi e Santucci si riuniscono, ormai da qualche anno, per organizzare un concerto insieme, a Cortona; riscuotono un grandissimo successo, e propongono sempre un repertorio originale e vario, che è un piacere ascoltare. **MJP**

## Vito Garzi, fotografo, una retrospettiva che lo ricorda

Festival Musica Sacra - Mostra 2019

Sabato 29 giugno ha avuto inizio il XVI Festival di Musica Sacra, e nella ricorrenza dei 15 anni di attività dell'associazione "Cortona Cristiana", domenica 30 giugno,



presso l'Eremita delle Celle, è stata inaugurata una mostra fotografica di Vito Garzi. La mostra, costituita da una serie di immagini che raccontano gli eventi musicali succedutisi in questo specchio tempora-



le, è stata organizzata ed allestita dal Fotoclub Etruria di Cortona nella suggestiva cornice del Convento Franciscano dei Cappuccini cortonesi, raggiungendo così tre obiettivi: ricordare Vito Garzi quale socio delle due associazioni, documentare un'attività culturale locale, offrire al pubblico un'esperienza estetica e mistica.

Ormai è quasi un anno che Vito ci ha lasciato, e in questo tempo il Fotoclub non solo ha voluto dare testimonianza che il ricordo dell'amico è vivo, ma anche del-

la, a quelli più impegnativi e organizzativi. Anche il documentare fotograficamente era opera di volontariato (nel senso che lo faceva "gratis e volentieri"), ma qui era anche e soprattutto la passione fotografica che lo spingeva e motivava: e la qualità delle foto ne danno conferma. È chiaro che tagli, inquadrature hanno soprattutto l'onesto e sobrio intento di documentare, raccontare, ma l'estro fotografico, la passione di Vito cattura atmosfere, sfrutta le luci artificiali, le ombre notturne per

rendersi l'unicità dell'evento; fissando espressioni, momenti significativi dello sforzo espressivo dei singoli artisti, fa intuire al pubbli-



l'attività fotografica del suo socio. I cortonesi sicuramente ricorderanno la bella mostra "Mio fratello che guardi il mondo" allestita

in Palazzo Ferretti durante le feste natalizie. In quella mostra vi era Vito reportagista e ritrattista, aperto all'"avventura" e all'incontro con il fratello lontano: le sue foto, con i tagli originali, le inquadrature ardite, ci raccontavano - e non solo rappresentavano - paesaggi esotici, uomini culturalmente a noi lontani, ma la cui umanità era specchiata e leggibile negli sguardi, negli atteggiamenti da lui colti.



CAMUCIA - CORTONA (AR) - info@panichiauto.it  
Tel. 0575-63.05.98 - 335-80.49.196/339-82.76.480

co che guarda queste foto, la passione, le emozioni... fa immaginare le sonorità.

Ed allora il visitatore dell'Eremita, appena varcatane la soglia, si troverà accompagnato nel suo lento scendere verso il convento dalla serie di queste belle foto,

sino a che il suo cammino e la sua visita lo condurranno al portico della chiesetta, e allora forse potrà sentire che il suo andare per il mistico luogo ha avuto un sottofondo musicale: una colonna sonora.

Il Fotoclub Etruria



## IL FILATELICO

a cura di Mario Gazzini

I lettori di questa modesta rubrica filatelica devono essere messi al corrente di quanto avviene nel mondo del dentello, pertanto, anche se in ritardo li aggiorniamo su quanto sta avvenendo allo SMOM. Infatti abbiamo conosciuto il calendario delle emissioni al momento solo dell'uscita dei medesimi.

Pertanto solo adesso siamo venuti a conoscere tutto questo, in maniera non consona alle normali regole della filatelia. Nel maggio lo SMOM emise una bella serie per ricordare S.A. Emma Fra Giacomo Dalla Torre, Principe e Gran Maestro dello SMOM Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta. La serie è composta da sei valori da 0,05 sino a €2,60; tiratura 5000 serie complete, fogli da 9 francobolli, stampa offset.

Nel mese successivo, cioè a Giugno viene emessa una serie dedicata

all'Arte della OREFICERIA, con i medesimi valori della precedente memore di tutte le arti da quella etrusca, a quella romana e bizantina, l'arte franca e quella "Celata veneziana" a Firenze presso il Museo Nazionale del Bargello, al "Reliquario di S. Ambrogio" presso le Cappelle Medicee.

Infine a Luglio il bellissimo foglietto con due francobolli, in onore di S. Giovanni Battista, Patrono dello SMOM ordine ospedaliero di S. Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta.

I valori sono da €3,60 e da €3,90; formato foglietto mm. 115 x 165; tiratura 4000 foglietti tutti numerati.

Come potete considerare personalmente in filatelia non è tutto scontato: pur di rispettare il proprio interesse ogni Stato si sente autorizzato ad uscire dalle regole quando vuole! Tanto il filatelico deve sempre attendere!



Andrea Montegna: Madonna tra angeli e santi. Milano, Castello Sforzesco. Cartor - 2019

Nelle MISERICORDIE puoi impiegare al meglio le tue risorse e realizzarti - in coscienza - nelle nostre molteplici attività

**vivi il Servizio Civile**

Per informazioni: Misericordia di Cortona  
Piazza Amendola, 1 (ore ufficio)

nelle MISERICORDIE

# Pensionamento di Giuseppina Stellitano

**P**rimo agosto 2019. Ieri ho finito di leggere un libro, ed oggi non riesco a dire esattamente che sensazioni mi abbia lasciato addosso perché, avvicinandomi alle ultime pagine, le emo-

zioni che ho provato sono state tante.

Quando posso mi concedo il lusso di andare in libreria a vagabondare tra corsie e isole di libri. Per entrare devo sapere di avere a disposizione tanto tempo,

perché è come dare ad un bambino l'occasione di entrare in un parco giochi. Normalmente passo attraverso i corridoi più di una volta e ad ogni giro qualcosa attira la mia attenzione. Capita spesso che non sia io a scegliere i libri: in qualche modo loro scelgono me.

Conosco e ricordo bene gli eventi che mi hanno permesso di arrivare proprio a questo libro, a questa storia: è accaduto che, non pienamente consapevole di cosa stessi cercando, "è capitato", e io non ho dovuto fare altro che accoglierlo.

avevo tra le mani parlava anche un po' di me, del mio percorso a "Cortona, Città Possibile".

Questo uno dei titoli della storia cui faccio riferimento. Altri la conoscono come "Città Amica". Molti, anche inconsapevolmente, hanno partecipato alla scrittura a più mani dei capitoli di "Itaca", "Reti in Rete", dei "Patti di Collaborazione", dei "Percorsi di Co-Progettazione" e "Cittadinanza Attiva". Diversi hanno contribuito a tradurre in prassi i passaggi relativi a "Prosocialità e Promozione del Benessere", "Felicità Possibile", "Percorsi Intergenerazionali" e "Accoglienza".

A guidare la squadra, in continua crescita, che per oltre vent'anni si è dedicata alla scrittura condivisa del SOCIALE del Comune di Cortona, la dottoressa Giuseppina Stellitano, da oggi in pensione.

A lei l'intuizione del lavoro di squadra quale "sistema di scrittura" più efficace, il merito e la voglia di condividere un progetto comune e di mettere equità e rispetto davanti a tutto e a tutti. "Pina" ha osservato e ascoltato, ha studiato e fornito spunti, ha saputo condividere incarichi e ruoli, ha promosso l'integrazione delle competenze e la valorizzazione delle risorse, aggiustando il tiro e consentendo continuità e flessibilità allo sviluppo del racconto.

Nel susseguirsi delle Amministrazioni, persone lungimiranti hanno sostenuto la costruzione di una storia bellissima, testimonianze della quale sono state chieste in vari consessi istituzionali e da UNICEF, Labsus, ANCI, molte Università ed altri che non serve elencare. Numerosi i riconosci-

delle Città Sane OMS", "Città Amica UNICEF". Molte le prassi che sono divenute "buone pratiche" per altre Amministrazioni.

Alla fine di un racconto tanto coinvolgente quanto avvincente, non è facile dare un nome alle sensazioni che provo e che, ne sono certa, mi accomunano a tanti, tantissimi cittadini di Cortona e a quanti hanno avuto la fortuna di incrociare i percorsi di Giuseppina: Gratitudine, per avermi arricchito ad ogni pagina, per l'opportunità di partecipare con entusiasmo alla costruzione di una parte del Sociale di Cortona, contribuendo - nel mio piccolo - a "lasciare il mondo migliore di come l'abbiamo trovato" e per avermi permesso di entrare in mondi e in storie raccontati da altri punti di vista.

Disorientamento, nel senso di "E adesso cosa faccio?". Temo che

chiudendo il libro possa svanire il racconto. Tentenno sull'ultima pagina, leggo i commenti sull'autrice... E mi sento persa.

Curiosità, sento l'esigenza di sapere se l'esperienza della "scrittura collettiva" del Sociale di Cortona avrà un seguito e cosa faranno tutte le persone che ho incrociato negli anni attorno ai tavoli di lavoro: le pagine avviate saranno portate a compimento?

Il libro che ho finito di leggere ieri si conclude con il pensionamento di Giuseppina e con la sensazione di un amico che parte.

Lascio un posto vuoto accanto al volume. Sarà più semplice individuarlo tra tanti, quando ne avrà bisogno; confido che molti saranno incuriositi dalle recensioni di questi giorni e che, una volta letto il libro, vorranno dar seguito alla storia.

Chiara Tribbioli

## Dalla parte del cittadino il parere dell'arch. Stefano Bistarelli

### Il Comune ha l'obbligo di procedere a seguito di un'ordinanza di demolizione

#### I fatti in breve

La proprietaria di un immobile realizzava senza valido titolo abilitativo e senza autorizzazione del condominio alcune opere e manufatti abusivi in corrispondenza dell'unità immobiliare di sua proprietà posta al terzo piano di uno stabile.

Successivamente il Comune, che aveva inizialmente autorizzato il mantenimento delle opere, emetteva un'ordinanza con la quale revocava la precedente autorizzazione ed ordinava alla proprietaria: "la demolizione di tutte le opere realizzate abusivamente ed il ripristino dello stato dei luoghi, entro novanta giorni, con avvertenza che in caso di inottemperanza si procederà alla demolizione coattiva".

A seguito della suddetta ordinanza la proprietaria dell'immobile:

1. proponeva ricorso al TAR, il quale con apposita ordinanza lo respingeva;
2. non proponeva appello contro l'ordinanza del TAR;
3. non avrebbe in alcun modo dato esecuzione all'ordine di demolizione del Comune né provveduto a ripristinare lo stato dei luoghi;
4. avrebbe realizzato ulteriori interventi di completamento e di definizione del manufatto abusivo in palese contrasto e violazione del suddetto provvedimento repressivo adottato dal Comune.

Il condominio, pertanto, chiedeva al predetto Comune di esercitare i poteri sanzionatori e repressivi al fine di eliminare i manufatti abusivi, ed ogni pregiudizio per la proprietà e le strutture condominiali; non avendo alcun riscontro, presentava a sua volta ricorso al Tar Sicilia.

Infatti pur essendo l'ordinanza di demolizione pienamente efficace il Comune non avrebbe provveduto ad esercitare i propri ulteriori poteri repressivi.

In particolare per il condominio: il Comune avrebbe dovuto concludere il procedimento avviato a seguito dell'istanza inoltrata mediante un provvedimento espresso e ciò anche in esecuzione dei provvedimenti già in precedenza adottati dalla stessa Amministrazione resistente; l'Amministrazione comunale, invece, sarebbe rimasta totalmente inerte, pur a fronte di una precisa e circostanziata richiesta finalizzata all'attivazione dei propri poteri sanzionatori per il ripristino della legalità violata dai manufatti realizzati dalla controinteressata contravvenendo agli strumenti urbanistici, alle prescrizioni attuative del P.P.E. del Centro Storico della Città ed in palese violazione della normativa antisismica.

#### La decisione del Tar

Il Tar premette nella sentenza, in merito alla legittimità a ricorrere del condominio, che: a fronte di un'istanza volta a sollecitare l'esercizio dei poteri repressivi in materia edilizia, è

consentito all'interessato di ricorrere avverso il silenzio del Comune

In merito alla sostanza del ricorso inoltre aggiunge che: nel caso di specie, l'inerzia serbata dal Comune nell'esecuzione dell'ordinanza di demolizione non appare giustificata dalla circostanza che avverso il provvedimento sanzionatorio sia pendente il ricorso innanzi a questo Tribunale perché la domanda di sospensione cautelare dell'esecuzione è stata respinta e, dunque, il suddetto provvedimento e gli atti conseguenti sono pienamente efficaci; né può conferire legittimità alla protratta inerzia la scelta soprassessoria di rinvio dell'adozione della deliberazione di cui l'art. 31 del D.P.R. 380/2001, condizionandola alla definizione, con la decisione di merito, del predetto ricorso.

Difatti l'art. 31 del dpr 380/2001 recita:

*L'opera acquisita è demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiarasse l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali.*

Quindi, secondo il Tar, il responsabile del competente ufficio comunale è "tenuto" a dare esecuzione ai provvedimenti repressivi in precedenza adottati posto che la demolizione costituisce atto dovuto (da parte del responsabile o dirigente del competente ufficio comunale) e, inoltre, rigorosamente vincolato.

Per le esposte ragioni il Tar accoglie il ricorso stabilendo l'obbligo del Comune di portare a compimento il procedimento repressivo entro 30 giorni dalla notifica della sentenza.

In caso di perdurante inerzia dell'Ente, il Tar stabilisce che, provvederà all'adozione di tali provvedimenti, un Commissario ad acta, in questo caso specifico, il Prefetto.



Fine maggio 1996: il suggerimento di qualcuno, l'approccio con alcuni testi e autori di cui non avevo ancora sentito parlare, e da lì un susseguirsi di scoperte...

Senza dubbio sono incappata in un libro molto speciale, uno di quelli che non solo ti cattura, ti rapisce e ti fa affezionare, ma di quelli che, pagina dopo pagina, ti plasma e ti lascia qualcosa di grande.

Con la sorpresa di quando, fresca di diploma, spostai la sovraccoperta de "La Storia Infinita", accorgendomi dell'Auryn stampato sulla copertina rigida (e con l'emozione di Bastiano che, seguendo le avventure di Atreuvi nelle



Ing. Andrea Bernardini e Giuseppina

terre di Fantasia, scopre che egli stesso è un personaggio della Storia), negli anni ho avuto il privilegio di scoprire che il libro che

menti e i premi assegnati alla "scrittura collettiva" guidata dalla dottoressa Stellitano: Cortona è "Città Slow", è parte della "Reti

## "DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato Legittima difesa: per l'eccesso colposo occorre reazione inadeguata

Gentile Avvocato, vorrei sapere se quando si reagisce ad un'offesa è sempre legittima difesa oppure se è eccesso colposo. Grazie.

#### (Lettera firmata)

Il giudizio sulla sussistenza dei caratteri della legittima difesa deve tener conto della situazione di fatto eterna e delle circostanze di accadimento della vicenda.

E' quanto emerge dalla sentenza della Quinta Sezione Penale della Corte di Cassazione del 4 luglio 2019, n. 29365 (scarica il testo in calce).

Secondo giurisprudenza di legittimità, non può essere configurato l'eccesso colposo previsto dall'art. 55 c.p., in mancanza di una situazione di effettiva sussistenza della singola scriminante, di cui si eccedono colposamente i limiti. In altre parole, l'assenza dei presupposti della scriminante della legittima difesa, ovvero del bisogno di rimuovere il pericolo di un'aggressione mediante una reazione proporzionata ed adeguata, impedisce di ravvisare l'eccesso colposo nella medesima scriminante, che si caratterizza per l'erronea valutazione di detto pericolo e della adeguatezza dei mezzi usati (Cass. pen., Sez. I, 10 aprile 2013, n. 18926).

Con riferimento all'eccesso colposo, deve ribadirsi che, per stabilire se nel fatto si siano ecceduti colposamente i limiti della difesa legittima, bisogna prima accertare la inadeguatezza della reazione difensiva, per l'eccesso nell'uso dei mezzi a disposizione dell'agredito in un preciso contesto spazio temporale e con valutazione ex

ante, e occorre poi procedere ad un'ulteriore differenziazione tra eccesso dovuto ad errore di valutazione ed eccesso consapevole e volontario, dato che solo il primo rientra nello schema dell'eccesso colposo delineato dall'art. 55 c.p., mentre il secondo consiste in una scelta volontaria, la quale comporta il superamento doloso degli schemi della scriminante (Cass. pen., Sez. I, 25 ottobre 2005, n. 45425).

L'eccesso colposo nella legittima difesa si verifica, quindi, quando la giusta proporzione tra difesa ed offesa venga meno per colpa, intesa come errore inescusabile, per precipitazione, imprudenza o imperizia nel calcolare il pericolo e i mezzi di salvezza, ma invece si fuoriesce dall'eccesso colposo tutte le volte in cui i limiti imposti dalla necessità della difesa vengano superati in conseguenza della scelta deliberata di una condotta reattiva, la quale comporta il superamento, cosciente e volontario, dei suddetti limiti, trasfigurandosi in uno strumento di aggressione (Cass. pen., Sez. III, 27 aprile 2018, n. 30910).

Nella fattispecie, secondo gli ermellini, l'aggressione dell'imputato era stata frutto di una scelta deliberata di tenere una condotta reattiva assolutamente ingiustificata rispetto alla banale e modesta offesa ricevuta, neppure verosimilmente consistita in un contatto fisico inidoneo a costituire in alcun modo viatico per un timore per la propria incolumità da parte sua ovvero per quella di altre persone.

Avv. Monia Tarquini  
monia.tarquini@alice.it

ISTITUTO "ANGELO VEGNI" CAPEZZINE  
TECNICO AGRARIO - PROFESSIONALE ALBERGHIERO  
PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

WWW.ITASVEGNI.IT

Nell'antica torre di San Marco in Villa un'esposizione di grande interesse culturale

## Novecento europeo in mostra a Cortona



**T**empo Sospeso, l'evoluzione dal Gesto al Modo è il titolo accattivante di un'esposizione di grande prestigio sull'arte del Novecento europeo che si tiene a San Marco in Villa di Cortona dal 4 agosto al 30 settembre.

La mostra è curata da Massimo Magurano e dall'Associazione culturale "Caravanserraglio", che, negli spazi di una antica torre contadina del XIII secolo, recentemente restaurata, offre al visitatore

un viaggio nella storia dell'arte contemporanea partendo dall'Arte Informale del dopoguerra, passando per il Nouveau Réalisme attraverso le produzioni del gruppo creativo Fluxus e terminerà incontrando la nuova Pop Art a colloquio con lo storico gruppo della Cracking Art. L'inaugurazione si è svolta nel pomeriggio del 4 agosto 2019 con un concerto del noto soprano Tullia Maria Mancinelli.

Valentina Benaglia, Riccardo Caccarelli, Sebastiano Pieroni e Massimo Magurano sono lieti di ricevere tutti i giorni "cortonesi e non" in questa splendida location della campagna cortonese. Per info: 338.1188210. Indicazioni Google Maps: Giannoni Fabbri-loc.San Marco in Villa-Cortona (Ar).

Nella foto di corredo, l'antica torre di San Marco in Villa dove, dal quattro agosto al 30 settembre, si terrà la bella mostra sull'arte del Novecento europeo.

Ivo Camerini

Le Civette conquistano la Cava dei Balestrieri

## Casetti campionessa italiana di categoria

**S**an Marino, Cava dei Balestrieri. Inutile cercare di nascondersi: la Cava si sente! L'atmosfera è importante, non tanto per la gente che nel silenzio osserva puntando una sorta di "occhio di buco" immaginario sull'arciere al centro, ma per la sua imponente. Quando chiamano il tuo nome, ogni passo che muovi verso la linea di tiro pesa, il fiato manca e il cuore batte all'impazzata. E' necessaria tutta la forza di spirito che caratterizza un buon arciere per raccogliere la concentrazione e focalizzare il bersaglio.

E' così che sabato sera gli Arcieri della Civetta di Cortona al completo hanno affrontato l'amichevole, organizzata dalla Compagnia dei Lunghi Archi di San Marino, in cui si sono distinti passando il primo e il secondo turno e mancando per pochi centimetri la vittoria.

E' stato rotto il ghiaccio, ma la gara vera e propria è stata domenica, una lunga gara in cui si sono affrontati 350 arcieri provenienti da tutta Italia, ai quali si sono uniti gli amici Ungheresi e Sloveni. Ventiquattro le piazzole, distribuite attraverso la caratteristica città di San Marino.

Il caldo e il lungo percorso non hanno fatto perdere d'animo Carlo Maria Cavalli, Leo Falomi, Stefano Magi, Andrea Capocchi, Samel Milan, Massimo Pierini, Raffaella Cavalieri, Francesca Lovari, Francesca Fortini, Elisabetta Casetti e Francesco Moré, che hanno concluso con punteggi alti, dimostrando di saper



mantenere la concentrazione e di poter essere competitivi. E l'impegno è stato ripagato con il gradino più alto del podio nella categoria Dame Foggia Storica con Finestra, andato nuovamente a Elisabetta Casetti, proclamata campionessa italiana di categoria.

Si torna nella Cava, non solo per la premiazione, ma per seguire Elisabetta e gli altri campioni delle singole categorie sfidarsi per la conquista del prestigioso Collare d'Oro della Repubblica di San Marino.

Tre arcieri per volta si sono schierati e, incoccata la freccia, hanno tentato di rompere il piattello di cocchio posto a circa 18 metri di distanza.

Il collare è andato al giovane e bravissimo Matteo Conforti della compagnia Arcieri della Rocca di Montopoli, a cui la Compagnia Arcieri della Civetta rinnova i più sinceri complimenti.

Raffaella Cavalieri

## Canzoni d'amore tra Italia e Finlandia



**S**i affaccia con entusiasmo e professionalità sul panorama artistico il cantante finlandese Lassi Laulaja con il cd 'Che Sera, Stasera - canzoni d'amore tra Italia e Finlandia', sua prima incisione italiana e conferma della sua potenza vocale.

Il cd presenta brani italiani e finlandesi, primo fra tutti l'indimenticabile Volare, portato al successo da Domenico Modugno all'ottava edizione del Festival della canzone, cui seguono, tra gli altri, Che sera stasera, Sognami e L'emozione non ha voce. A brani tipicamente nostrani, Lassi affianca testi musicali tratti dal repertorio finlandese come Magari noi (Kun-

pa vois) e Isola bella (Kaunis-saari), dalla sonorità piacevole e calda. Ha riscosso particolare successo Che Sera Stasera, un duetto con una cantante finlandese Paula Anttila.

Ispiratosi alla ferma musicalità dei grandi della musica italiana, Lassi conquista per ritmo e intensità. Rispettoso delle sonorità degli autori dei brani, il cantante coniuga eclettismo e reinterpretazione per un'elaborazione finale da ascoltare e gustare.

Nato in Finlandia e trasferitosi in Toscana nel 1993, Lassi si dedica al canto da sempre, tanto da avere al suo attivo esperienze di cantante, con una predilezione per il liscio, e batterista. Uomo di profonda sensibilità, tanto da aver più volte offerto la sua collaborazione per progetti di inserimento di ragazzi con varie problematiche, Lassi ha operato nel settore del turismo nella zona di Foiano, di certo favorito dalla conoscenza di più lingue come inglese, italiano, finlandese e persino svedese e tedesco. Per contatti lassimartuka@gmail.com, cell. 335 723 7575, www.levykauppax.fi.

E.V.

## La sensibilità di Mario Sbardellati

**D**i grande valore la mostra d'arte di Mario Sbardellati tenutasi a Cortona nella Saletta del circolo culturale 'Gino Severini' offerta dal Comune sotto le logge del Teatro Signorelli.

Inaugurata alla presenza di Lilly Magi, presidente del Club, e di un folto pubblico, l'esposizione affianca opere di vario genere e denota la sensibilità dell'Artista e i suoi profondi valori. Alla mostra è possibile apprezzare icone, soggetti che vogliono celebrare l'Arma dei Carabinieri ed opere a sfondo storico, come il giglio fiorentino 'anzi: francese' - precisa l'Artista, profondo conoscitore della storia antica.

Delle icone colpiscono la spazialità prospettica e il fatto di essere cromaticamente espressive pur immerse nella viva rappresentazione di una realtà anche ideale. Le figure di Sbardellati risultano plastiche e immerse nella luce, solide e consapevoli rappresentazioni di 'cose vive et vere' come sosteneva Masaccio, ma anche astratte e di alto valore simbolico.

I soggetti che celebrano l'Arma dei Carabinieri vengono descritti dallo stesso artista: "con la sua personale rivisitazione della Virgo Fidelis, Sbardellati vuole rimarcare i valori che l'Arma dei Carabinieri nei tempi e nei gesti dei propri commilitoni quotidianamente nell'arco della carriera mettono anche la propria vita al servizio della comunità come le parole del libro ci ricordano".

E, ancora, l'Artista ricorda di aver "voluto semplificare tutto ciò nella cornice, piccolo sagrato alla memoria tra i colori dell'Arma e le medaglie".

Quanto alla seconda Tavola, Mario completa quello che lui stesso definisce "un percorso Artistico di Espressione Spirituale dei Valori della Fede Cristiana nella Chiesa, intrecciandosi con l'Arma dei Carabinieri alta espressione di altrettanti Valori Morali Spirituali e Altamente Umanitari svolti negli anni nelle missioni di pace."

Merita anche sottolineare i soggetti a carattere civile il cui sfondo prezioso si accorda con le solide volumetrie delle figure.

E.Valli



## Un cane ucciso da "folle" velocità

Egredo Direttore, mi chiamo Elisa Migliacci, sono una giovane cittadina che risiede presso la frazione di Pergo, Cortona.

Le scrivo a fronte del recente e drammatico episodio che ha coinvolto me e la mia famiglia, ovvero la perdita del nostro cane Filippo, travolto difronte alla nostra abitazione, da un conducente che procedeva a folle velocità, in pieno centro abitato. Nei più recenti periodi, siamo venuti a conoscenza di episodi di violenza inaudita verso animali, espressione di chiusura mentale e arretratezza culturale, che mai avrei pensato potessero verificarsi, al giorno d'oggi, nel nostro territorio. Assistiamo a condotte diverse nella forma ma non nel loro riprovevole contenuto.

Lo scorso 24 giugno, una cagnolina fu legata alle inferriate del mattatoio, presso Ossaia, in una giornata di solleone e caldo rovente e fu lasciata morire di stenti.

Il mio piccolo Filippo, invece, è stato travolto da una vettura che, a fronte delle testimonianze raccolte, procedeva ad una velocità inaudita, rivelatasi concretamente pericolosa, nel caso di specie, per un indifeso essere animale, ma avrebbe potuto dimostrarsi tale anche per un essere umano. Per di più, l'utente in questione ha proseguito la sua pazza corsa, senza prestare aiuto alla povera bestiola, riversa sul ciglio della strada, esanime, in una pozza di sangue, priva di vita. La condotta omissiva tenuta dal soggetto agente, consuma un illecito amministrativo, ex art.189 Codice Stradale "Omissione di soccorso verso animali investiti", punito con sanzione pecuniaria. Coloro che recita la norma- abbiano cagionato un incidente dal quale sia derivato un danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti, sono tenuti a fermarsi e garantire un intervento di soccorso preventivo.

A quanto pare, oltre a configurarsi un vero e proprio dovere morale verso un animale che riversa in pessime condizioni, in realtà è lo stesso ordinamento a prescrivere un obbligo di soccorso in caso di

sinistro. Le leggi ci sono, ciò che purtroppo ancora manca è il senso di civiltà e un profilo di umanità in alcuni esseri che, per quanto appartengano al genere, non possono definirsi umani in modo pieno e completo.

Non riesco a capacitarmi di come, ai tempi odierni, in una società che si definisce fondata sui principi di solidarietà e uguaglianza, si persista nel mantenere un atteggiamento discriminatorio nei confronti di esseri così indifesi, come se il dovere di intervento o soccorso nei loro confronti, non fosse pari a quello che riserveremmo verso un nostro simile. Dovremmo prestare loro, cure e attenzioni come ad un membro della famiglia, con una ragione in più: gli umani possono esprimersi, difendersi e provvedere a se stessi in modo totalmente o parzialmente autonomo, gli animali no. O per lo meno non tutti. Senza il nostro intervento, infatti, i piccoli pelosi non sopravviverebbero. Ci innondano di amore e fiducia, cerchiamo di ricambiarsi sempre, è un gesto gratuito e colma il cuore di felicità!

Non voltatevi difronte ad un animale in difficoltà, a maggior ragione se avete procurato voi stessi la loro sofferenza. Non scappate, non abbiate timore di incorrere in conseguenze, anche qualora fossero giuridicamente rilevanti, piuttosto, dimostratevi coscienti e assumetevi, se presenti, tutte le responsabilità. Onestà e carità umana vi saranno riconosciute e il perdono vi sarà più facilmente concesso. Concludo, ringraziando i membri della stazione dei Carabinieri di Cortona, per aver accolto la nostra segnalazione in merito all'accaduto; il nostro Dott. Vet. Arnaldo Censi e la sua equipe di Dottorasse per la loro professionalità, disponibilità e il grande cuore che mettono nel curare e accudire i nostri amici a quattro zampe.

Infine, un ringraziamento speciale a lei Sig. Direttore, per avermi dato la possibilità di far conoscere l'accaduto, sperando di contribuire, almeno in minima parte, a sensibilizzare le coscienze.

Un caro saluto ai lettori di Etruria.

Elisa Migliacci

## Usl, un trattamento ingiusto

Siamo un gruppo di mamme colpite da un provvedimento, a nostro parere ingiusto, della usl di zona.

La usl praticamente ha deciso, in modo arbitrario e senza nessun criterio apparente, che 90 bambini fossero spostati senza possibilità di scelta al nuovo pediatra. Dico senza nessun criterio perché alcuni bambini nati nello stesso periodo dei nostri sono stati scelti ed altri no. Addirittura alcuni nati dopo non sono stati scelti. Di seguito scrivo un piccolo articolo che abbiamo scritto insieme.

"Premetto che questo articolo non vuole essere un'accusa verso il dott. Losi. Nessuna di noi ha nulla contro di lui o contro l'arrivo del terzo pediatra. Noi vogliamo solo contestare la metodologia e i criteri di scelta della usl,

che arbitrariamente ha deciso che noi dovessimo obbligatoriamente cambiare pediatra, senza possibilità di fare nulla. I criteri per la scelta ci sono ancora ad oggi sconosciuti, dato che bambini nati nello stesso periodo dei nostri, o addirittura dopo, non sono rientrati nella selezione. Per quanto siamo riuscite a capire, la scelta è stata fatta tra i nati di giugno del 2018 fino ad oggi, con un totale di 90 bambini. Oltre a questo c'è l'aggravante che alcune di noi al momento dell'iscrizione del proprio figlio al pediatra sono state informate della possibilità, e hanno firmato un foglio, che attestava l'eventualità, altre come nel mio caso, no. Il rapporto tra medico e paziente si fonda sulla fiducia ed è un legame indissolubile, a maggior ragione se si tratta di neonati."

TIPOGRAFIA

**CMC**

CORTONA MODULI CHERUBINI s.r.l.

STAMPA DIGITALE- OFFSET E ROTATIVA

Cataloghi - Libri - Volantini  
Pieghevoli - Etichette Adesive

Via dei Mori, 28/B - 52044 Camucia (AR)  
Tel. e fax 0575.630600 - [tipografia@cortonamoduli.com](mailto:tipografia@cortonamoduli.com)

Un prete cortonese "di e in" frontiera, che ha speso (e spende ancor oggi) la vita per abbattere muri, per aprire porte, per unire, per dialogare e servire il prossimo, cioè Dio

## Al Calcinaiò festa cristiana per don Ottorino Cosimi

**F**esta grande doveva essere e festa grande è stata, tanto che lo stesso vescovo Fontana all'omelia si è lasciato sfuggire un: "non avevo mai visto il Santuario del Calcinaiò così affollato". Sì, i protagonisti del



la celebrazione dei sessant'anni di sacerdozio di don Ottorino Cosimi sono stati proprio circa cinquecento "cortonesi e non" arrivati dal centro storico dell'antica Cortona, da Camucia, da Terontola, saliti o discesi dai tanti antichi borghi della nostra montagna e pianura. Alcuni anche stranieri migranti. Alcuni venuti da Viterbo, antica Città dei Papi, guidati dal Delegato dello Smom (Sovrano militare ordine di Malta), avvocato Roberto Saccarello, in abito da cerimonia istituzionale. Tanto popolo insomma, con alla testa il sindaco di Cortona, Luciano Meoni, accompagnato da tanti consiglieri di maggioranza e di opposizione, che si è radunato in preghiera cristiana la sera del 19 luglio 2019 per ricordare quel lontano 19 luglio 1959, quando nella giornata di San Vincenzo De Paoli, santo della Carità, il grande vescovo cortonese, Mons. Giuseppe Franciolini, consacrò sacerdote questo ragazzo torniese, che oggi a quasi ottantacinque anni



fa il prete con la forza e lo spirito, la gioia e la fraternità ideale degli antichi montagnini, che tanto diedero a Cortona e alla sua Chiesa.

Nei giorni scorsi il nostro giornale ha dato ampio risalto a questo evento pubblicando anche due lunghi articoli che illustrano l'opera e l'azione pastorale di "don O", come ancora alcuni suoi collaboratori lo chiamano. A questi articoli rinviamo il lettore, che non li avesse letti, per conoscere questa pagina mirabile della Chiesa cortonese, che don Cosimi ha scritto, impersona e testimonia con i fatti innanzitutto, come ha evidenziato nel suo discorso il Vescovo diocesano Mons. Riccardo Fontana, che ha presieduto la Celebrazione Solenne dell'Eucarestia.

Ma come hanno ricordato e sottolineato nei discorsi finali post-missam, anche il sindaco Luciano Meoni, il presidente del consiglio parrocchiale Falini, la sua storica collaboratrice Carla Rossi, il presidente della Misericordia di Camucia, Alessandro Grazzini, la maestra Camilla Monaldi venuta a raccontare il don Ottorino giovane parroco in quel di Teverina, Seano e Casale (cfr. Testo in appendice all'articolo). Un giovane parroco, che per farsi ascoltare non trovò di meglio che essere scomodo e rivoluzionario mettendosi sulla strada di don Mazzolari e di don Milani e, in un territorio abbandonato da tutti e impoverito dalle prime folate di migrazione, a farsi prete operaio, artigiano elettricista, naturalmente coniugando queste sue abilità manuali con quelle intellettuali, che ne fecero un esempio concreto di mediatore culturale ante litteram e un grande facilitatore di progresso industriale come l'elettricità portata a tutte le case contadine della zona,

andando a far vertenza territoriale con la vicina provincia di Perugia visto che a quella di Arezzo non volevano ascoltarlo. Oppure a farsi

prete oltre gli orpelli tridentini e a farsi anticipatore di quel rinnovamento giovanile della Chiesa che sarebbe poi stato avviato nel 1962 e reso norma canonica nel 1965 da Papa Paolo VI.

Una prassi e un modo di vivere



la fede e di fare pastorale che, durante una fredda sera autunnale, non tremò nemmeno davanti all'impetuosa piena del Fiume Minima. Cioè il fiume che separa Seano da Montemaggio dove doveva portare la comunione ad un'anziana non-

nina morente, zia del capocellula comunista della zona e che si era offerto di aiutarlo nell'attraversamento e che invece fu officiato come sacrestano portatore del Santissimo Sacramento davanti al rischio concreto che finisse in acqua con il

giovane prete. Insomma sessant'anni di "prete di frontiera e in frontiera", ma non per chiudere, ma per aprire, per spalancare. Per abbattere muri, aprire porte e porti, per abbracciare e invitare, per accogliere e non per respingere o cazzotta-

### Lions Club Cortona Corito Clanis Passaggio della Campana e inaugurazione del sentiero Pier Giorgio Frassati



**L**il passaggio della Campana, tenutosi a fine giugno, ha sancito, per il Lions Club Cortona Corito Clanis, l'inizio della nuova annata, firmata Rita Novelli Bargiacchi.

Pur non essendosi ancora tenuta l'assemblea preliminare e programmatica, la continuità con le annate precedenti garantirà un impegno diffuso e costante con i giovani e le loro problematiche, toccando i problemi della salute, l'educazione alla pace e all'espressione del proprio mondo interiore.

Una parte non secondaria delle energie e della programmazione sarà dedicata al territorio, mirando ad abbracciarne i molteplici aspetti. Come apertura a tali problematiche e con l'obiettivo rivolto a sviluppare services adeguati, il club ha dato il proprio patrocinio ad un'importante iniziativa che la montagna cortonese ha portato avanti assieme alla fraternità laica domenicana cortonese.

Nella mattina di Sabato, 27 luglio, si è tenuta, presso la chiesa di Vaglie, l'inaugurazione di un sentiero intestato a Pier Giorgio Frassati, dedicato alla memoria di don Antonio Mencarini, fondatore dell'AGESCI in Cortona, che a sua volta intitolò a Pier Giorgio Frassati.

Erano presenti, per il club, la nuova presidente, Rita Novelli Bargiacchi, la neoletta cerimoniera, Anna Forconi, le socie Patrizia Gnerucci e Clara Egidi. Il percorso, tracciato dal MAEC e adottato per le componenti storico-artistiche, naturalistiche e spirituali che presenta, è stato effettuato con partenza da Teverina Bassa, ed arrivo alla chiesa di Vaglie, toccando luoghi estremamente suggestivi, quali un'edicola con l'immagine della Madonna che allatta e percorrendo lunghi tratti di un sentiero basolato romano in perfette condizioni, per raggiungere il torrente Mini-

mella dove sono ancora imponenti i resti di un ponte romano. Estremamente significativa la partecipazione al trekking del sindaco stesso della città, Luciano Meoni, che in tal modo ha sottolineato l'apprezzamento per l'iniziativa. Fra i partecipanti alla camminata, guidata dagli organizzatori Caterina Cittadini e Stefano Suardi, vi erano il consigliere regionale Marco Casucci, nonché la nipote di Pier Giorgio Frassati, Nella Gawronska.

Nel cancello della chiesetta, le socie Lions avevano sistemato un cartellone che, attraverso suggestive immagini, illustrava il percorso a quanti non avevano potuto effettuarlo.

Hanno fatto seguito l'inaugurazione del sentiero, con il taglio del nastro tricolore da parte del Sindaco e la partecipazione alla Santa Messa, che è stata celebrata dal Padre domenicano Alberto Viganò, presente per sottolineare l'adesione di Pier Giorgio Frassati al laicato domenicano, e dal legale rappresentante della montagna, don Ottorino Cosimi. L'attuale presidente degli scouts cortonesi, Francesco Piegai, coadiuvato da suor Gaetana, ha animato la liturgia con canti suggestivi accompagnati dalla chitarra, proponendo la particolare atmosfera che solo gli scouts sanno creare.

A seguire, i ringraziamenti di rito hanno preceduto il momento gioioso dell'agape che, preannunciata come aperitivo, si è invece configurata in un vero e proprio pranzo, cucinato dalle donne della comunità montana, ricco di sapori, di genuinità e di spontanea accoglienza.

La presenza di bambini e di giovani coppie ha contribuito a creare un'atmosfera distensiva e serena.

La vendita di alcune copie di libri su don Antonio Mencarini messe a disposizione dagli scouts della prima ora e offerte elargite dai presenti hanno dato inizio ad una raccolta di fondi, destinati al consolidamento degli affreschi presenti nella chiesetta di Vaglie. Il sentiero inaugurato verrà ora segnalato al CAI, e verrà a far parte dei sentieri di montagna "Pier Giorgio Frassati", presenti in tutta Italia. La splendida mattinata è da considerarsi un felice avvio di nuove, interessanti iniziative e ci auguriamo che alcune di queste portino la firma Lions.

Clara Egidi

re.

Sessant'anni "di e in" frontiera per testimoniare Cristo e il suo amore per l'umanità, per gli uomini e le donne, per i bambini e gli anziani più poveri od esclusi dal benessere, per tutti coloro che non hanno voce nella società contemporanea occidentale nuovamente in dondolo tra paganesimo e cristianesimo, tra epicureismo e francescanesimo, tra amore ed odio, tra male e bene.

Questo il senso essenziale di una serata festa di popolo per il suo prete che, come ricordava uno striscione appeso tra gli ulivi dei giardini della canonica durante il convivio da zia contadina, sempre ha servito la Chiesa, i suoi parrocchiani, i suoi concittadini e le persone incontrate per strada, seguendo la massima: "fai strada ai poveri senza farti strada". Una massima, un principio di vita che ne hanno fatto un prete povero, fratello tra fratelli. Un prete senza soldi. Come ha detto il Ve-

scovo Fontana, "pur maneggiando tanti soldi, non te ne mai entrato uno in tasca e oggi tutti siamo fieri di te, prete senza soldi".

Un prete senza soldi, un prete vero: un prete della Carità e ancora, nonostante gli ottantacinque anni, ribelle per amore; per Amore di Cristo.

Una malattia, che, come ha ricordato lo stesso don Ottorino ancora una volta nel suo discorso di ringraziamento, gli fu trasmessa ed attaccata dal mitico sacerdote cortonese don Giovanni Salvi, suo predecessore al Calcinaiò, ma soprattutto giovane parroco di Tornia nel giugno 1944, quando con gesto eroico salvò lui bambino e tutti i torniesi dal rastrellamento e dalla vendetta mortale dei tedeschi in ritirata. Sull'evento ha girato un documentario il collaboratore dell'Etruria Alvaro Ceccarelli e mandato in onda un servizio tg la TV aretina TeleSandomenico.

Ivo Camerini

### Le ammonizioni di San Francesco d'Assisi Ammonizione sesta: la sequela del Signore Riflessioni di padre Samuele Duranti

- Guardiamo con attenzione, fratelli tutti, il buon pastore, che per salvare le sue pecore sostenne la passione della croce. Le pecore del Signore l'hanno seguito nella tribolazione e persecuzione, nell'ignominia e nella fame, nella infermità e nella tentazione e in altre simili cose; e ne hanno ricevuto in cambio dal Signore la vita eterna. Perciò è grande vergogna per noi servi di Dio, che i santi abbiano compiuto queste opere e noi vogliamo ricevere gloria e onore con il semplice raccontarle.

L'ammonizione si regge su tre parole chiave: pastore, pecore, noi. Ed è divisa in tre parti. Nella parte iniziale Francesco propone il Signore Gesù come modello e guida, sotto l'immagine di pastore/salvatore.

Nella parte centrale presenta i suoi discepoli, le pecore del Signore, intenti a seguirlo sulla via della croce. Nella parte finale scende all'applicazione pratica; Francesco interroga i suoi frati: Di fronte ai santi, noi, servi di Dio, che cosa facciamo?!

Francesco si rivolge ai fratelli tutti: nessuno si ritenga escluso; Esordisce con una raccomandazione: Guardiamo con attenzione; come dire: mettiamo ogni diligenza e studio a contemplare Gesù, affinché il suo esempio e insegnamento s'imprimano fortemente in noi, sicché diventi nostro modello e guida. Propone Gesù come pastore. Tema sviluppato nel capitolo

10° del vangelo secondo Giovanni: lo sono il buon pastore e conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me... Le mie pecore ascoltano la mia voce e mi seguono... Il buon pastore offre la vita per le sue pecore...

La parte centrale svolge il tema: i discepoli al seguito del pastore sulla via della croce. La strada di Gesù si snoda nella tribolazione e persecuzione, nell'ignominia e nella fame, nell'infermità e nella tentazione; tale è la strada di quanti vogliono seguirlo.

Gesù l'aveva detto chiaramente: Chi non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo.

Così erano tanti dei primi frati: Esultavano nel Signore, ritenendo una felicità l'essere sottoposti a prove e durezza; e, fedeli alla parola del vangelo, pregavano solleciti e ferventi per i loro persecutori.

L'ammonizione termina avvertendo che è vergogna per noi, servi di Dio, che i santi abbiano compiuto queste opere e noi vogliamo ricevere gloria e onore con il semplice raccontarle.

Ammonisce Francesco: non ci limitiamo a raccontare le loro imprese, ma tendiamo ad imitarli! Memore di Gesù che avverte: Non chi dice: Signore! Signore! entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio.

Canzonava il beato Egidio: Bò, bò, bò! Molto dico e poco fo!

**HAWAY FLEX**  
FABBRICA MATERASSI

Via: Loc. VALLONE di CORTONA (Arezzo)  
Tel./Fax 0575.677902  
Dep.: ROMA - Via Casale di San Basilio, 111  
Tel./Fax 06.4100467

Materassi climatizzati - Materassi personalizzati in 24 ore - Memory foam  
Materassi in lattice - Reti ortopediche - Molleggi insacchettati - Taglio gomma

**CLIMA SISTEMI**

di Angori e Barboni s.n.c.

Vendita e assistenza tecnica riscaldamento e condizionamento

Via IV Novembre, 13 - 52044 Camucia di Cortona (AR) - info@climasistemi.it  
Tel. e Fax 0575 - 631263 - Cell. 338 - 6044575 - Cell. 339 - 3834610

## I trastulli della sinistra. L'ubriacatura tradisce il buonsenso

Passate le elezioni amministrative 2019, a distanza di poco tempo ci si accorge dello stato d'animo della sinistra cortonese, ammutolita dallo shock per la perdita subita del comune e dei consensi. Si è ritrovata in una condizione morbosa caratterizzata da abbassamento improvviso di tutte le facultà vitali; è rimasta annichilita, pietrificata più che sbalordita. Invece di riprendersi e fare una attenta analisi della sconfitta, delle cause che l'hanno generata, del perché è stata tradita dalla sua parte, da parte di coloro che sembravano essere più vicini alle loro idee, più affini alla loro logica politica, perché vi sia stato un diffuso e sentito tradimento di parte ed allargamento di consensi nel campo opposto, l'ubriacatura ha tradito e sta tradendo il buonsenso. Non se ne sono fatti una ragione e non si sanno dare spiegazioni. Hanno perso di mira quale sia ora la loro nuova funzione, la funzione dell'opposizione sulle cose e non sulle chiacchiere. E se le chiacchiere non fan farina, ci sembra che una prima frittella sia stata fatta, a pochi giorni di distanza dall'insediamento del nuovo consiglio comunale, del 29 giugno ultimo scorso. In data otto luglio, come si legge da una nota del Partito Democratico, è stata presentata una interrogazione al Sindaco, "depositata dal Consigliere Comunale **Andrea Bernardini**, capogruppo del gruppo consiliare "Partito Democratico - Insieme per Cortona", per avere chiarimenti sulla compatibilità alla carica di alcuni Consiglieri della lista "Lega Salvini Premier" in merito alle "discrasie registrate in tema di compatibilità per tre Consiglieri con pendenze tributarie pregresse nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Cortona..." e discussa in consiglio comunale del 16 Luglio. Una domanda sorge spontanea. Era o non era l'interrogante, membro di giunta uscente, a conoscenza di certe situazioni, più o meno chiare, sugli interessati ai fini della loro compatibilità? Come ha vissuto questi anni? Dissintereandosi dell'andamento amministrativo, del funzionamento dell'istituzione? Non sapeva che con l'insediamento del nuovo organismo il primo atto politico ed amministrativo di rilevanza era la convalida degli eletti? Perché non si è interessato prima di andare in consiglio di verificare, chiedere notizie, indagare su ciascun consigliere circa la loro posizione amministrativa? La convalida presuppone che ciascun consigliere faccia a priori un'indagine sommaria circa le compatibilità o incompatibilità dei consiglieri comunali da convalidare. Non è una mera formalità, è un atto di responsabilità! Il PD ha votato all'unanimità una convalida di cui si è pentito? Ha votato a scatola chiusa?

Male! Ha votato senza prepararsi? Peggio! La legge non ammette ignoranza! Forse si è distratto, o non sapeva e non sa cosa sia una convalida? Avrebbe potuto e dovuto in quella sede chiedere per ciascun consigliere la posizione, chiedere una sospensione di rinvio per alcuni di essi o quanto meno votare contro o astenersi in attesa di chiarimenti sulle singole posizioni.

Nulla di tutto questo! E chi dorme non piglia pesce! C'è solo da recitare il mea culpa! La seconda frittella, per di più bruciaccchiata, ci sembra essere stata fatta con la lettera aperta al Sindaco, sulla chiusura del Museo Diocesano, del 12 luglio, a firma di undici soggetti che, dopo tutto, non sembrerebbero essere degli sprovvediti, soprattutto con riferimento ad ex amministratori e funzionari di rilievo.

La richiesta-lettera aperta al Sindaco, per spiegazioni in merito alla chiusura museale, appare del tutto impropria ed inopportuna. Da cittadino, la nota sottoscrivibile, appare del tutto condivisibile; l'indirizzo è sbagliato! Perché non ci si è rivolti direttamente al diretto interessato, cioè l'Arcivescovo? Era tenuto l'Arcivescovo a comunicare al Sindaco la chiusura del Museo Diocesano, trattandosi questa di una istituzione privata, quantunque di interesse pubblico? L'Arcivescovo delle Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro ormai ci ha abituato a farci trovare su fatti compiuti, trattando i beni ecclesiastici come beni propri e non della comunità; non si sente, a quanto pare, curatore e gestore di beni comuni ma fattore-proprietario. Ci si chiede peraltro come mai l'ex Sindaco, e firmatario della lettera aperta, non abbia sollevato questioni sulla locazione dell'ex Vescovado, anch'esso bene comune, destinato originariamente a Museo e poi convertito in uffici? Come mai, invece di perdere tempo con la lettera aperta e tenuto conto dell'amicizia acquisita nel tempo istituzionale, non abbia sentito il dovere (se non altro per il bene di Cortona, non già dell'Amministrazione!) di alzare la cornetta del telefono e chiedere, a tu per tu, spiegazioni e far ritornare savio chi non è stato? Dopo tutto con una telefonata si allunga la vita; qui si è persa la vista! Si è sbagliato bersaglio, si è perso tempo, non è stato raggiunto l'obiettivo, non potranno essere date spiegazioni. La Città è stata umiliata, ne ha perso d'immagine, si è sentita bistrattata. Non si fanno difese d'ufficio del neo sindaco, per carità!

Si tratta solo di fare le cose mirate ed investire delle responsabilità, con atti di accusa diretti e non per interposta persona, chi non se le sente nei confronti di Cortona. **Piero Borrello**



Al SINDACO del Comune di Cortona

In seguito all'avenuto insediamento del Consiglio comunale sabato 29 Giugno 2019, è emersa una situazione "oggettivamente delicata" che, se corrispondente al vero, potrebbe testimoniare uno scarso senso di correttezza nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Considerato che al primo punto all'O.d.G. del 29/06/2019 era contemplata la convalida degli eletti e che agli atti risultava essere stata redatta a cura del Segretario Comunale la nota prot. 22674 del 28/06/2019. In particolare, dall'esame della sopracitata nota, il Segretario Comunale illustrava con dovizia di elementi (sino ad ora sconosciuti) le "discrasie registrate in tema di compatibilità" di alcuni Consiglieri e le relative valutazioni effettuate. Più precisamente, il contenuto di tale nota era riferito a n. 3 Consiglieri appartenenti alla lista "Lega Salvini Premier". Nella circostanza, si evidenzia ancora che tale situazione - come già sopra accennato -

non era stata mai resa nota prima di tale data. L'aver sottaciuto tali situazioni potrebbe aver riverberato effetti negativi sulla scelta degli elettori, nonché, la comunicazione di tali situazioni al gruppo consiliare "Partito Democratico - Insieme per Cortona" solo al termine dell'insediamento del Consiglio, ha determinato una visione parziale di tutti gli elementi a disposizione, tale da ledere la possibilità di un voto cosciente e consapevole. Atteso che nella citata nota, stilata dal Segretario Comunale, emerge che alcuni Consiglieri di maggioranza hanno provveduto a sanare alcune pendenza tributarie (ostative alla compatibilità alla carica) solo dopo l'avenuta certezza della nomina a Consigliere Comunale e quindi dopo l'esito del ballottaggio del 09/06/2019.

Per quanto sopra, si richiede di conoscere:

- Se e quando la S.V. ha ricevuto la nota prot. 22674 del 28/06/2019 a firma del Segretario Comunale e se ricevuta prima dell'insediamento del Consiglio perché non ne ha

data comunicazione al Consiglio stesso;

- Se ha informato gli altri gruppi di maggioranza della nota del Segretario Comunale prima del Consiglio Comunale stesso;

- Se era al corrente, al momento della presentazione delle liste che lo appoggiavano - in particolare la lista "Lega Salvini Premier" - che vi erano candidati portatori di "discrasie in tema di compatibilità" e, se sì, perché non le stesse non sono state rese pubbliche nello spirito di un'Amministrazione trasparente come più volte da Lei sottolineato;

- Cosa intende fare rispetto a quanto descritto nella nota e se, per chi non ha ancora adempiuto a sanare le pendenze nei confronti dell'Amministrazione comunale, non sia il caso di attivare le procedure previste dalla normativa vigente in tema di messa in mora prevista per i debitori dell'Erario al fine di non vanificare la pretesa tributaria del Comune (prescrizione);

- Se ritiene corretto l'atteggiamento assunto da parte di due Consiglieri, citati nella nota del Segretario, che hanno atteso l'esito positivo delle elezioni prima di liquidare parte delle pendenze a loro

ascritte, come se fosse tale liquidazione del dovuto nei confronti dell'Amministrazione fosse subordinata all'avenuta elezione.

- Se è a conoscenza delle motivazioni che hanno portato il capogruppo di "Lega Salvini Premier" a definire, in una trasmissione radiofonica, un "complotto" la sua esclusione dalla Giunta e se vi sono motivazioni riconducibili alla vicenda segnalata dal Segretario Comunale che hanno indotto lo stesso ad essere privato dal ricoprire un'eventuale carica nella Giunta comunale;

- Come intende risolvere la situazione relativa all'esposto dei cittadini, già segnalato alla ASL, in merito a "odori e rumori" provenienti dal ristorante di cui risulta essere Amministratore Unico uno dei Consiglieri Comunali citati nella nota del Segretario Comunale;

- Se intende sollecitare il provvedimento finale da parte del Segretario Comunale in merito alle n. 3 contestazioni relative all'occupazione di suolo da parte del Consigliere di cui al punto precedente.

Si resta in attesa di risposta come da Regolamento Comunale.

Il capogruppo PD  
Insieme per Cortona  
**Andrea Bernardini**

## Solidarietà Auser Camucia

### Vacanze marine 2019

Quest'anno l'Associazione Solidarietà Auser Camucia Onlus ha organizzato il consueto soggiorno al mare sulla Riviera Romagnola e più precisamente a VISERBA presso l'Hotel ROSY.

I partecipanti, sempre più numerosi, hanno subito trovato una calorosa accoglienza e una sistemazione adeguata, grazie alla professionalità e calorosa simpatia di Raffaele e Signora gestori dell'Hotel. Questo ha permesso loro di passare 15 giorni in tranquillità, relax e la possibilità di godersi un mare pulito ed una spiaggia attrezzata con ampio spazio disponibile per ognuno.

Non voglio dimenticare l'im-

portante contributo dato dalla nostra associata Bruna Pelucchini, che è stata il punto di riferimento per tutti i partecipanti dando loro la tranquillità di essere sempre seguiti.

Grazie a tutto questo molti partecipanti hanno richiesto all'Associazione di riprogrammare un altro soggiorno dal 01/09/19 al 08/09/18, e oltre per chi lo vorrà, sempre presso l'Hotel ROSY a Viserba alle stesse agevolazioni concesse alla nostra Associazione.

Le prenotazioni si effettuano entro il 22/08/19 presso la nostra sede di Via di Murata 36/38 Camucia tutti i venerdì dalle 16.30 alle 18.00. **Il Presidente**

### Riceviamo e pubblichiamo

#### La contestazione che considero fasulla

Ho ricevuto la pregiata sua raccomandata (Prot. n. 22350/19 - Prov. nr. 146/2019 del 26/6/2019) e mi compiacio per le varie citazioni degli articoli di legge, ma il suo accertamento per il mio mancato pagamento relativo alla TARI 2018 lo ritengo fasullo, perché sono sicuro di averlo effettuato insieme a quello di mio figlio Guido, abitante in via Roma, 17 di Cortona al quale è arrivata analoga raccomandata da parte Vostra (Prot. n. 22350/19 - Prov. nr. 1.053/2019 del 26/06/2019).

Purtroppo non riesco a trovare le ricevute di questi due pagamenti, ma in conformità a quanto scritto nelle due raccomandate ricevute segnalo all'ufficio Tributi del Comune di Cortona questi due avvenuti pagamenti in modo che possa verificare e provvedere ai conseguenti provvedimenti di rettificazione.

Faccio presente che queste due raccomandate, se ho tenuto bene il conto, si assommano ad altre tre ricevute nello scorcio di questo 2019 da parte di Enti Pubblici, tutte per richieste di pagamenti, anche risalenti ad oltre tre anni fa, regolarmente e puntualmente effettuati.

Quasi sarebbe necessario assumere del personale per ricercare le ricevute e per rispondere in conformità alle farraginose, complicate disposizioni volute, per le quali, non di rado, è indispensabile rivolgersi ad un commercialista abilitato a rispondere, essendo il contribuente abilitato, almeno per adesso, solo a pagare.

Si potrebbe malignamente pensare a disposizioni superiori nel tentativo di far cassa da parte degli Enti richiedenti, ma sicuramente mi sbaglio: potrebbe trattarsi solo di controlli non diligenti, poiché il denaro arriva ai destinatari, come naturalmente viene a mancare ai contribuenti.

C'è da supporre che i versamenti per i contributi figurativi, in base a qualche legge, delle quali per la quantità siamo i maggiori produttori nel mondo, siano esonerati dalla doppia richiesta.

N. B. - Per questa richiesta arrivata, relativa del pagamento TARI 2018, pagamento regolarmente effettuato, mi vengono citati ben 16 articoli di legge (salvo errori di conteggio). Distinti saluti.

**Giuseppe Calosci**



### Chiarezza sulla chiusura della biglietteria della Stazione di Terontola

"Vogliamo chiarezza da Regione e Trenitalia e soprattutto chiediamo un servizio su cui i viaggiatori e cittadini possano contare. Da circa un mese la biglietteria della stazione ferroviaria di Terontola è aperta soltanto la mattina dal lunedì al venerdì, rimane chiusa tutti i pomeriggi e i fine settimana.

Come ci informa Marco Turchia segretario regionale Ugl TAF, la biglietteria di Terontola non era tra quelle che ricadeva nel progetto delle chiusure.

Inoltre si tratta dell'unica biglietteria operativa della Valdichiana -dichiara il Consigliere regionale Marco Casucci (Lega).

Il rischio è quello di una chiusura definitiva del servizio con ovvie conseguenze anche per la sicurezza della zona stazione. Sono in stretto contatto con il Comune di Cortona e presenterò in Consiglio regionale un'interrogazione su questo disservizio"

Addetto Stampa Segretario  
Ufficio di Presidenza  
**Massimiliano Mantiloni**

### Si al crocefisso nella Sala Consiliare

Dopo l'approvazione della mozione sul crocefisso nei luoghi pubblici, il 16 Luglio, portata dalla Lega in consiglio comunale a Cortona, il capogruppo Nicola Mattoni commenta così: "Siamo molto soddisfatti di questo primo risultato."

"Pur ritenendo fondamentale il valore della laicità dello

stato, il crocefisso, è un simbolo dei valori della nostra cultura, che da troppo tempo era stato messo da parte".

"Ci tengo a ribadire" conclude Mattoni "che anche se il relatore di questa mozione è il sottoscritto, è stata voluta e condivisa da tutto il gruppo Lega".

### NECROLOGIO



14 luglio 2019

#### Paolo Canneti

Paolo Canneti era nato a Cortona il 24 aprile 1935 e morto a Roma il 14 luglio 2019. Paolo si è trasferito a Roma negli anni '50 e qui ha conosciuto la moglie Elena. Ha vissuto a Ostia con la moglie Elena, i figli Silvia e Pino e ha avuto 4 nipoti.

TARIFFE PER I NECROLOGI: 30 Euro



**MENCHETTI**  
MARM - ARTICOLI RELIGIOSI  
Servizio completo 24 ore su 24

**Terontola di Cortona (Ar)**

**Tel. 0575/67.386**  
**Cell. 335/81.95.541**  
**www.menchetti.com**

### Il trattore Landini si è spento?

(Grande apprezzamento al saggio Ivan Landi)

Già l'ho detto, e lo ridico  
Tu per noi sei un grande amico.  
Ma non una semplice storiella  
Cosa saggia e molto bella.  
Argomento eccezionale  
L'inserzione nel giornale  
Alcuni anni son passati  
Che non sian dimenticati

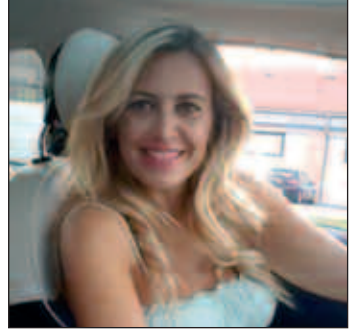
Non solo godiam la gloria  
Ma fa parte della storia.  
Non mi voglio prolungare  
Perché tu hai altro da fare  
E Tanti tanti tanti auguri.

**Alvaro Franci**  
(Professor A. Modestini)

Un simpatica chiacchierata in treno con la nostra concittadina, Responsabile sicurezza di FS

# Katia Polvani e le Pari Opportunità

Ho viaggiato diversi anni, come pendolare su Roma, con **Katia**



**Polvani**, che ho ritrovato ancora sul treno durante uno dei miei ormai sempre più rari viaggi alla nostra Capitale. Nonostante il gran caldo e il piacere di ritrovarla sempre giovane e in piena forma, *il viaggio è stato occasione propizia per una chiacchierata su di una questione come le Pari opportunità di cui, purtroppo, oggi si parla sempre di meno e che Katia invece segue da tanti anni anche a motivo dei suoi studi giuridici*. E allora le ho posto

qualche domanda cui la dottoressa Polvani ha risposto con ottima cognizione dell'argomento e con quella buona *brevitas oratoria* che tanto spesso viene ignorata anche nel campo giornalistico. Ecco le mie domande e le sue risposte.

### Cosa sono le pari opportunità in Italia?

In Italia le pari opportunità sono un principio giuridico che mira alla eliminazione degli ostacoli in campo economico politico sociale e culturale. È importante capire che pari opportunità non vuol dire uguaglianza tra uomo e donna ma vuol dire avere le stesse possibilità. Sono fermamente convinta della differenza tra uomo e donna. Siamo due entità distinte sia fisicamente sia psicologicamente ognuna con proprie doti. Quello a cui dobbiamo tendere deve riguardare l'ottenimento delle stesse chances senza l'utilizzo di normative giuridiche come quelle riguardanti le quote rose. In una società normale uomini e donne devono poter avere le stesse opportunità di partecipazione e di lavoro. Ma fino a quando questa cosa non entrerà nel "manage sociale", sono importanti le associazioni che sostengono e si battono, affinché queste stesse occasioni possano esserci per tutti. Lo ad esempio faccio parte dell'associazione Marisa Bellisario e grazie alla sua presidente l'on. Lella Golfo ho potuto mettere in campo molte iniziative.

**Che ne pensi del codice**

### rosso?

Un punto di partenza. Il Codice Rosso è diventato legge nei giorni scorsi e rappresenta, diciamo, un successo che permette l'individuazione di una corsia preferenziale per snellire il processo e un doveroso inasprimento delle pene, ma a mio avviso non basta. Il problema vero resta ed è la mancanza di applicazione delle misure cautelari. Se disposte salverebbero la vita a molte donne. Le donne vittime di violenza maschile al processo dovrebbero avere una tutela totale e dovrebbero rimanere vive anche attraverso meccanismi di protezione come, ad esempio, le case rifugio. Invece la magistratura ha sempre il freno tirato e questo lo si evince anche dai recenti fatti di cronaca.

### Cosa si fa o si farà a Cortona per le Pari Opportunità?

Cosa si farà non lo so. Spero che però qualcosa venga fatta e con l'occasione auguro buon lavoro al neo eletto assessore Valeria Di Bernardino. Nel mio piccolo durante l'ultima giunta Vignini ho portato l'on. Lella Golfo ed abbiamo presentato il suo libro intitolato "Ad alta quota", essendo l'onorevole firmataria della legge sulle quote rosa, insieme all'on. Mosca. Fu un evento molto interessante, che vide anche la partecipazione di molte donne autorevoli della Provincia di Arezzo.

**Ma oggi funziona o non funziona la prevista Commissione Pari Opportunità nel**

### nostro Consiglio comunale?

Credo che la commissione di parità sia sempre stata inclusa nella terza commissione consiliare, proprio come ha deliberato la nuova giunta Meoni. È auspicabile che queste commissioni non rimangano sulla carta ma si diano un minimo di programma e di operatività, soprattutto in un campo dove ancora c'è da fare tanto.

### Cosa si potrebbe fare a Cortona per promuovere le Pari Opportunità?

Innanzitutto **informare** attraverso ogni canale possibile. Credo che fino ad oggi non sia mai stata fatta informazione neanche sull'esistenza della Consigliera di Parità che ha sede a Firenze e che ha dei poteri da non sottovalutare. Inoltre potrebbe essere istituito un ufficio ad hoc che faccia da collettore tra istituzioni e cittadinanza che sappia indirizzare donne e uomini verso gli uffici preposti in base alle problematiche, dalle pari opportunità alla violenza. Ma soprattutto ogni comune deve abbattere le

barriere della vergogna e dell'omertà che, anche in fatto di violenza domestica, purtroppo, ancora esistono dentro la società moderna.

**Katia Polvani, sposata con Filippo Billi, vive a Cortona e lavora in Fs, come Responsabile sicurezza qualità e ambiente di FS tec. È membro del Cpo Fs della Regione Toscana.**

Ha una laurea in Giurisprudenza e due master: il primo in tecniche alternative di risoluzione delle controversie, il secondo in sicurezza qualità e ambiente nelle imprese. È autrice de Il Glossario della Sicurezza, già alla seconda ristampa e nel tempo libero scrive anche poesie che sono state pubblicate in importanti giornali nazionali.

Aretina di nascita e cosmopolita per vocazione, ama non solo scrivere, ma anche fotografare, viaggiare e cucinare. È socia e sostenitrice impegnata della Fondazione Marisa Bellisario. È mamma felice di Lucrezia e Virginia.

Ivo Camerini

## "Ciclismo d'altri tempi"

**D**omenica 14 luglio, è terminata la XXVII "Festa dello sport" durata 9 giorni e organizzata sempre alla grande dalla Polisportiva Val di Loreto in quel di Tavernelle di Cortona. Questo grande evento sportivo si è concluso con la disputa della seconda edizione de la "Ciclostorica" a mezzo di biciclette d'epoca e su strade bianche.

Innanzitutto va detto che l'edizione di quest'anno ha ottenuto un lusinghiero successo. Il numero dei partecipanti, a confronto dello scorso anno era superiore. Dalla settantina della prima gara, in questa edizione i ciclisti iscritti erano esattamente 156 un numero più che raddoppiato.

Innanzitutto è necessario descrivere lo spirito di questa manifestazione. Praticamente questo ritorno al passato del ciclismo eroico di una volta, ha dei particolari caratteristici. La prova ciclistica non è assolutamente agonistica, non ci sono vincitori.

Il primo aspetto fondamentale si basa sulla possibilità di vedere le meravigliose immagini dei monumenti di Cortona, le straordinarie vedute dei borghi e delle campagne della nostra Valdichiana. Quindi durante il percorso erano segnalati rifornimenti liquidi, oppure solidi, ove i ciclisti potevano degustare soprattutto cibi e bevande di una volta, quelle che preparavano le nostre nonne. Ad esempio colli di ciuci ripieni, vera leccornia che era uno dei piatti base delle battiture del grano; inoltre la degustazione del piatto detto "Pinocchio", piatto antico della nostra vallata che si perde nella notte dei tempi, cibo che si basava su salmone accompagnato da vari tipi di pinzimonio, in più una vastissima varietà di crostini alla contadina.

Altro aspetto fondamentale era quello di ritrovarsi tutti assieme da veri amanti del ciclismo, aiutarsi reciprocamente in special modo nelle sorti avverse e, soprat-

tutto trascorrere una giornata tutta particolare.

In questa manifestazione c'erano da rispettare delle regole abbastanza ferree; maglie e calzoncini esclusivamente di lana, fili dei freni e del cambio esterni, pedali con fermapiedi con cinghietto. Molte delle bici avevano il portaborracce al manubrio con tanto di contenitori di alluminio. Naturalmente non si sono viste ruote ad alto profilo, tutte erano corredate con tubolari.

Le bici dovevano essere costruite rigorosamente prima dell'87.

La prova si svolgeva in due diversi percorsi, il più lungo di Km. 72, il più corto Km. 55. Vi erano 9 tratti di sterrato, tutti segnalati con denominazione e misura di percorrenza, tanto per capirsi tipo il pavé della Parigi-Roubaix...!

Tutto il gruppetto compatto ha preso il via alle 8,30 esatte e apriva la kermesse una 500/F verniciata col tricolore e guidata dall'amico "Punzino" alias Massimo Castellani. In piedi nell'auto lo speaker Ilio Caterini, altro vero amante del ciclismo.

La prova si è conclusa prima di pranzo, proprio dove era avvenuta la partenza al centro sportivo della Polisportiva. All'arrivo i concorrenti erano abbastanza stanchi, ma estasiati da quello che avevano visto e da quello che avevano degustato durante il percorso. A questo punto bisogna riconoscere il grande successo di questa singolare giornata sportiva, conclusasi alla grande, con un gustoso pranzo a base di vini e prodotti locali e gratis per tutti i concorrenti.

Il personaggio più felice e soddisfatto, alla fine dell'intera giornata era l'amico Lorianò Biagiotti, presidente di tale Polisportiva, che assieme ad altri tavarnellesi hanno lavorato duramente per tanti giorni, affinché tutto fosse organizzato nel migliore dei modi.

Daniilo Sestini

## Tennis Club Cortona

# Leonardo avanti con personalità



pazienza e convizione totale.

Anche in questo ultimo periodo dopo aver sfiorato il podio ai Campionati Italiani Universitari disputati a L'Aquila e l'esperienza di Tabarka in Tunisia a contatto con il circuito minore internazionale dove ha disputato una partita di pre-qualificazioni contro l'argentino Federico Juan Aguilar, classe 1996 terminata 6/3 3/6 10/5 a favore di quest'ultimo, ha preso parte ad alcuni tornei Open a Poggibonsi, Sansepolcro (dove ha raggiunto una bella finale presso il locale circolo Valuberina Tennis&Sport), Montecatini, Gubbio e Marsciano (Pg) laddove ha affrontato la testa di serie n. 1 del Torneo Thomas Gerini, italo-argentino, classificato 2.2, due ore e un quarto la durata dell'incontro, giocato alla pari, terminato 6/4 2/6 6/2 in favore di quest'ultimo, con lo scopo di giocare partite; non è un passo indietro, la priorità rimane e dovrà essere l'attività dei tornei internazionali.

C'è la coscienza di essere sulla strada giusta anche se certi momenti di tutte le partite disputate vanno gestite e aggredite diversamente, serviranno maggiore convinzione, equilibrio, determinazione e attenzione, in tutti gli incontri disputati ha avuto tante occasioni non sfruttate, ciò lascia intravedere importanti margini di miglioramento.

C'è la consapevolezza di dover giocare tante partite per accrescere la stima e la fiducia di potersela giocare alla pari con gli avversari e che questo rappresenti un periodo di transizione fisiologico.

L'intensità del gioco è un parametro che non spicca nelle statistiche, né colpisce l'occhio, ed è pure difficile racchiudere in una definizione, ma è ciò che servirà costantemente per alzare il proprio livello di gioco.

## Golf Club Valdichiana

# Buon risultato per Alessandro Tadini

**H**a chiuso, con un ottimo 14° posto finale, Alessandro Tadini, al debutto stagionale 2019 sul Challenge Tour nella gara dell'Euram Bank Open, sul percorso del Golf Club Adamstal a Ramasau in Austria. Prova più che positiva per il golfista italiano, sponsorizzato dal Golf Club Valdichiana e dalla Compagnia Telefonica Noitel Mobile, considerando che era l'esordio,



per quest'anno, al Challenge in preparazione per il Mena Tour che si svolgerà in Giordania, Dubai e Abu Dhabi a fine settembre ed inizi di ottobre.

L'ultima giornata di gara austriaca ha visto Tadini chiudere uno sotto il par con 69 colpi, stesso risultato della prima giornata e

quindi a -10 finali (69,66,66,69). La sfida è stata vinta, per la cronaca, dallo scozzese Calum Hill con -18 finale.

Per Tadini un risultato importante in vista dei prossimi tornei con il giocatore che, chiudendo con il positivo 14° posto, dopo alcune gare Pro Am disputate quest'anno, prima dell'importante appuntamento in Austria, vede aprirsi nuovamente le porte, a 45 anni, di importanti risultati che lo porteranno a ben figurare nei futuri appuntamenti.

Alessandro Tadini ritorna, così in campo, con un risultato significativo dopo che, quasi un anno fa, in Scozia, aveva conquistato assieme a Francesco la Porta, la medaglia di bronzo agli "European Golf Team Championship", ovvero i campionati europei di golf, difendendo i colori dell'Italia.

## Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

**Progettazione e consulenza**  
Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

**Consulenza ambientale**

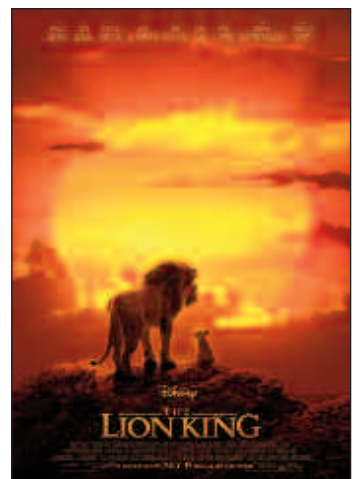
Via di Murata, 21-23  
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788  
Tel. 337 675926  
Telefax 0575 603373  
52042 CAMUCIA (Arezzo)



a cura di Francesca Pellegrini

### Il Re Leone

A venticinque anni dal capolavoro d'animazione Disney, Il Re Leone torna a ruggire in criniera e CGI nel remake in live action di Jon Favreau (Il Libro della Giungla). Con Donald Glover voce di Simba, Beyoncé nell'ugola di Nala e James Earl Jones che riprende il ruolo di Mufasa. Gli elefanti, le gazzelle e i rinoceronti; l'inchino di Zazu a Sua Maestà Mufasa, il vecchio babbuino di nome Rafiki mostra al mondo il piccolo Simba sulla Rupe dei Re sulle note potenti di Circle of Life. Tutto resta, tutto cambia. Giudizio: **Buono**



Asd Cortona Camucia Calcio

La squadra per la nuova stagione

**D**opo l'ottima stagione conclusasi con la conquista dei play-off la società arancione è già al lavoro per il prossimo anno; la rosa pressoché completa della nuova annata è stata presentata l'11 luglio al Sante Tiezzi.

Innanzitutto il nuovo allenatore Andrea Laurenzi su cui la società ha puntato decisamente nonostante il buon lavoro di Luca Giusti.

Laurenzi ha allenato nel San Giustino Valdarno nel Chiusi e nel Subbiano ed è un tecnico di comprovata esperienza.

Con lui sono arrivati anche i collaboratori Marco Bulletti e Andrea Maccarini.

In un nuovo programma triennale nelle intenzioni del presidente Alessandro Accioli e della società la squadra dovrebbe tentare la scalata all'Eccellenza, categoria obiettivo di questa direzione societaria.

La rosa della scorsa stagione è stata riveduta e corretta come si dice, con alcune partenze importanti ed arrivi altrettanto promettenti e significativi.

Tra gli arrivi, da evidenziare quello del centravanti Nicola Terzi, proveniente dal Baldaccio Bruno Anghiaro con trascorsi anche nell'atletico Arezzo e nel Pierantonio; del difensore Barbetta nelle scorse stagioni alle Fontanelle Branca, Pontedera, Foligno Sporting Club Triestina e Borgo Maestri e con alcune presenze anche a livello professionistico e del centrocampista a Michele Montagnoli, dalla Sinalunghese che ha militato anche nella Pianese e nel Villabaggio.

Tra i partenti invece Alberto Bianconi, Diego Crocini e Nikolla Kol.

La società come sempre ha fatto diverse operazioni sia in entrata che in uscita non ultima per

importanza la conferma di barbagnoli molto importante in un campionato che si preannuncia estremamente equilibrato e competitivo sempre di più come successo negli ultimi anni.

Ritorna tra l'altro il derby con la Castiglione, una partita d'altri tempi.

Un campionato in cui ancora una volta il presidente Accioli e la società hanno messo insieme un gruppo di uomini ancor prima che di giocatori dove l'attaccamento ai colori, la serietà e la capacità di fare gruppo dovrebbe fare la differenza oltre il livello tecnico.

Importantissimi ancora una volta saranno i giovani inseriti nella rosa della prima squadra provenienti dal vivaio della società arancione che negli ultimi anni hanno fornito elementi molto capaci tecnicamente ed agonisticamente ed in grado non solo di sostituire gli eventuali titolari che durante l'anno erano assenti per vari infortuni o squalifiche ma sono diventati veri e propri punti di forza della rosa stessa.

La preparazione anche quest'anno comincerà prima di Ferragosto per continuare dal 16 in poi con il doppio turno di lavoro per circa 10 giorni: a seguire le varie amichevoli pre-campionato e per coppa.

Questa la rosa della squadra che avrà a disposizione il tecnico Andrea Laurenzi salvo eventuali correzioni: Alessandro Caneschi, Mattia Marianelli, Giacomo Barbetta, Enrico Tammarillo, Mirko Barbagli, Marco Proccacci, Andrea Sgaragli, Gianmaria Nandes, Niccolò Rossi, Giacomo Montagnolo, Michele Montagnoli, Francesco Lombardi, Nicola Faralli, Federico Polvani, Andrea Duri, Nicola Terzi, Catalin Petica, Mattia Laterza, Lorenzo Salvi, Alessio Ceccagnoli e Francesco Franchi.

Riccardo Fiorenzuoli

Calcio: Arbitri promossi della Sezione IAI di Arezzo

Ancora un salto in avanti del cortonese Lorenzo Maccarini



**D**ice proprio il vero il proverbio che recita che "Nella botte piccola sta il vino buono". È quello che si sta verificando nella piccola Sezione AIA aretina presieduta magistralmente da Sauro Cerofolini. Diciamo piccola perché purtroppo ormai da sempre, si verifica che coinvolgere i giovani per questa difficile "missione" sportiva non è per niente facile.

Praticamente è tutto il contrario dell'arruolamento per quanto concerne i giovani calciatori; sta di fatto che il genitore tra le due carriere sceglie subito quella proiettata verso il calcio molto ricco e non verso l'arbitraggio che riceve solo miseri e irriverenti rimborsi spesa, dopo ogni partita diretta. A meno che il direttore di gara abbia l'abilità insieme alla fortuna di arrivare alle massime serie di "B" e nel meglio dei casi, a quella di Serie "A". Tra l'altro occorre sapere che i tesserati FIGC-AIA in Italia siamo circa 37.000. Sapete quanti erano quelli che nella stagione sportiva scorsa 2018/19 hanno operato nelle due più importanti serie? 21 in serie "A" e 27 in serie "B" totale solo 48, vale a dire circa solo lo 0,13% degli arbitri in attività. Ritornando alla mia sezione di Arezzo, ai primi di luglio sono usciti i risultati degli arbitri

promossi nelle categorie superiori per ogni sezione italiana.

Naturalmente anche in questa fine stagione, Arezzo si è distinta tra tutte. Dimissioni nessuna, promozioni: l'osservatore Lorenzo De Robertis in Serie "B"; gli arbitri Erminio Cerbasi e Lorenzo Maccarini promossi nella Serie "D" Nazionale in più c'è la conferma dell'assistente Nicola Mariottini per deroga in Lega Pro. Inoltre passa in Serie "D" l'assistente Andrea Pacifici, mentre viene promosso alla CAI l'arbitro Juri Gallorini. Naturalmente vengono pienamente riconfermati i nostri big, l'arbitro Manuel Volpi, e gli assistenti, Lorenzo Gori, Niccolò Pagliardini e Marco Scatragli e, per coloro che se ne fossero dimenticati, il Presidente Nazionale AIA Marcello Nicchi è aretino DOC.

Perciò ritornando alla "botte piccola" della sezione aretina, che tra giovani e anziani raramente ha superato i 200 tesserati, il numero delle promozioni annuali risultano sempre cospicue, pertanto c'è da dire veramente pochi ma buoni!!!

Mi vorrei soffermare sulla promozione dell'arbitro Lorenzo Maccarini, pura razza chianina-cortonese.

Dopo due anni della categoria Nazionale Scambi, è passato alla Quarta Serie Nazionale; "Chapeau", direbbero i francesi e tradotto "Tanto di Cappello".

In pratica questo ragazzo ha veramente bruciato le tappe e fino ad ora ha emulato l'altro mio allievo Manuel Volpi, che già ha diretto due partite di "A". Ambedue da ragazzi erano dei bravi giocatori però decisi e convinti a passare dall'altro parte.

Concludendo vorrei sottolineare che la carriera arbitrale resta molto difficile, in alcuni casi non bastano sacrifici, passione, mezzi fisici e completa dedizione per il magnifico sport del calcio.

Daniilo Sestini

Asd Cortona Volley

La programmazione per la prossima annata

**D**opo aver raggiunto per due anni di seguito i play-off la squadra di pallavolo Cortona Volley con il presidente Enrico Lombardini in testa, sta gettando le basi per la prossima stagione.

Ancora fresco l'orgoglio per una stagione conclusa alla grande in sequenza con quella di anno scorso, anch'essa in crescendo.

Resta il rammarico di aver incontrato in entrambe le stagioni alla prima dei play-off la squadra che poi tutti e due gli anni è passata in serie B.

Certo sarebbe stato interessante ed emozionante vedere la squadra che praticamente ha dominato il girone di ritorno vedersela con compagni magari più alla portata e non preparate specificatamente per la promozione nella serie superiore come era quella di Pisa.

Infatti questa formazione è risultata, e non di poco, la più competitiva e la più forte sia tecnicamente che fisicamente e meritamente di sicuro del passaggio di categoria.

Al Cortona Volley resta comunque la memoria di un'annata tra le più belle, emozionanti e competitive: iniziata tra tanti infortuni e qualche mancanza e terminata con la squadra più coriacea e difficile da battere dell'intera serie.

Come qualche volta accade però arrivare prima degli altri non sempre paga come dovrebbe e essere arrivati quarti sarebbe stato meglio che terzi ma questo ormai è storia. Nella realtà c'è una società che sta approntando una squadra altrettanto competitiva e interessante per la prossima annata e che ha cercato di abbinare ai giocatori già presenti, che sono stati ben felici di ripresentarsi ai blocchi di partenza, alcuni giovani interessanti, e già conosciuti nelle fila della società.

Così innanzitutto troviamo la riconferma dell'allenatore Marcello Pareti che sta diventando il vero punto di forza e di riferimento non solo della squadra di serie C ma anche dei giovani che si avvicinano alla prima squadra, come under 16 e under 18.

Dicevamo dei giovani che la società ha cercato in tutti i modi di riportare tra le proprie fila come Tommaso Ceccarelli e Daniele Bettoni: il primo dopo un anno di pausa aveva già ripreso ad allenarsi con la società nel girone di ritorno mentre l'altro dopo un'esperienza all'Emma Villas è stato ben felice di tornare a Cortona.

Questi due assieme alla conferma di quasi tutta la rosa, eccetto due giocatori ancora in sospenso, saranno l'ossatura e la marcia in più per il prossimo anno con soddisfazione di tutti.

In particolare i due giovani provengono dal settore giovanile della società e sono cresciuti moltissimo ma tutti ritengono che abbiano ancora degli ampi margini di miglioramento che nella prossima annata potranno essere sperimentati.

Assieme a Pareti è stato confermato anche l'allenatore dell'Under 14 e dell'Under 13 quel Dario Pagano che è arrivato e si è inserito benissimo sia nello staff che con i ragazzi con professionalità ma anche intelligenza.

Quindi l'allenatore in seconda Marco Segantini e il preparatore atletico Maurizio Calzini.

Quindi il palleggiatore Pellegrini che sta recuperando bene dall'infortunio e sarà in forma per l'inizio del campionato: quindi le conferme dei giocatori storici come Lippardini, Bastianini ed i storici Cesarini, Santucci, Viti, Veri e gli altri.

Senza dimenticare il libero Simone Pellegrini, fratello del palleggiatore.

Rimangono gli incerti: per motivi personali Cittadino e poi Sposato che deve ancora decidere su alcune proposte che gli sono state fatte.

La preparazione come sempre comincerà sul finire di agosto e verterà su preparazione fisica, tecnica e tattica; quindi seguiranno le varie amichevoli di preparazione al campionato che comincerà ad ottobre.

Importanti saranno poi anche gli inserimenti che verranno fatti nel settore giovanile nella rosa della prima squadra, sia temporaneamente che definitivamente.

Si tende poi a promuovere la pallavolo con dei campi estivi uno dei quali è stato fatto a giugno e sarà ripetuto anche a settembre per cercare di individuare e integrare nelle rose delle squadre giovanili il maggior numero di giovani possibile.

Un'altra annata impegnativa e certamente emozionante aspetta quindi la squadra e la società che negli ultimi anni è cresciuta con lungimiranza e ponderatezza cercando di promuovere la pallavolo avvicinandola quanto più possibile a tutti i giovani del nostro territorio. Si è cercato chiaramente anche di fare agonismo ed il risultato è stato eccezionale grazie all'impegno ed alla serietà di giocatori, tecnici e dirigenti. Le difficoltà di approntare una squadra sempre competitiva ed in linea con il livello del campionato crescono di anno in anno visto che sempre più giocatori di qualità scendono anche in serie C e ne qualificano la crescita.

Alla società spetta il non facile compito di coniugare competitività, bilancio e livello tecnico.

R. Fiorenzuoli

Grazie "Attiglio" Sorbi

**S**e scrivo in questo modo vernacolare, dunque cortonese e nostro, molto nostro, il nome di Attilio Sorbi è per dare una maggior aria di famiglia e un di più di autenticità ai ringraziamenti che Monsigliolo, il suo paese natale, desidera rivolgergli. Dopo l'esperienza di Vice CT della Nazionale femminile di calcio al fianco di Milena Bertolini e l'avventura dei Campionati del mondo femminili in Francia in cui Attiglio era l'effettivo stratega, Monsigliolo ha riscoperto l'orgoglio di essere la patria di un campione che - a 60 anni compiuti lo scorso 7 febbraio -, sta per

dare l'avvio a una rinnovata carriera sulla panchina della squadra femminile dell'Inter, neopromossa in serie A. Il calcio femminile italiano nell'anno di grazia 2019 è finalmente uscito dalle catacombe e si sta guadagnando nuove praticanti bambine rimaste affascinate dalla capitana Sara Gama e dalle sue compagne, oltre a un gran seguito di pubblico il quale, nelle donne calciatrici, ha trovato una lealtà che i maschi non hanno più. Tutti abbiamo visto infatti che le ragazze non simulano falli mai ricevuti, non strabuzzano gli occhi

tra il ricattatorio e il minaccioso davanti all'arbitro e non sono volgari nei rapporti con le avversarie. È questo ambiente pulito e sano che Attiglio ha sempre cercato nel calcio e che purtroppo non ha sempre trovato. Avrebbe forse fatto una carriera ben più sotto le luci della ribalta se avesse accettato dei compromessi che

lanciato su Instagram in segno di commiato, di commiato perché, prendendo a settembre in carico l'Inter, Attiglio è naturalmente costretto a lasciare la Nazionale. Scrive Barbara a Attiglio: "Entrare così, in punta di piedi e andarsene in silenzio sapendo urlare ai nostri cuori non è da tutti. Sei uno di quegli uomini che farebbe del bene in qualsiasi posto, per fortuna hai scelto di farlo nel e per il calcio femminile. Sarà dura non



Attilio Sorbi e Barbara Bonansea

invece ha sistematicamente rifiutato in nome di quei valori sportivi che per lui sono imprescindibili. Monsigliolo, dunque, dice grazie a Attiglio per ciò che ha fatto nel suo passato di calciatore, per quello che ha appena fatto in Francia e per quello che si appresta a fare a Milano. Alle tante frasi d'occasione con cui potrebbe poi accompagnare questo grazie, Monsigliolo preferisce piuttosto quella, davvero sincera, che l'"eroina francese" Barbara Bonansea ha

sentire più #aTuttaRanda, ma sarà il motto che ognuna di noi porterà nel suo cuore e nei suoi allenamenti. Grazie di cuore, Mister". Ora, piccola (auto)confessione generazionale: "A tutta randa", lo dicevamo noi ragazzi di qualche anno fa pur senza essere mai stati su una barca, né sapere di vele. Ci piace molto allora che uno di noi abbia reso di nuovo attuale e disponibile questo incitamento perentorio a moltiplicare l'entusiasmo. Alvaro Ceccarelli

**L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Fondato nel 1892**  
 Direttore Responsabile: Vincenzo Lucente  
 Vice direttori: Isabella Bietolini e Ivo Camerini  
 Responsabile redazione online: Laura Lucente  
 Collaboratori: Antonio Aceti, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Olimpia Bruni, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Emanuele Mearini, Prisca Mencacci, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggi, Daniilo Sestini, Monia Tarquini, Elena Valli, Alessandro Venturi, Carlo Viviani, Gabriele Zampagni.  
**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
 Presidente: Ferruccio Fabilli  
 Consiglieri: Vincenzo Lucente, Riccardo Fiorenzuoli

**Abbonamenti**  
 Ordinario €35,00 - Sostenitore €80,00 - Benemerito €105,00  
 Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00

**Necrologi** euro 30,00  
**Lauree** euro 40,00  
**Compleanni, anniversari** euro 30,00

Pubblicità: Giornale L'Eturia Sede operativa - Via Nazionale 38 - 52044 Cortona  
 Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa).  
 Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore  
 Il giornale, chiuso in Redazione venerdì 2 è in tipografia sabato 3 agosto 2019

**DEL SERRA**  
 GROUP  
 www.delserra.it

**DA 60 ANNI AL TUO SERVIZIO**  
 70 PUNTI VENDITA NEL CENTRO ITALIA

**euronics** **STOSA** **LUBE** **SCARDINI**